



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 02 giugno 2024**



Rassegna stampa



Prime Pagine

02/06/2024	Corriere della Sera	6
02/06/2024	Il Fatto Quotidiano	7
02/06/2024	Il Giornale	8
02/06/2024	Il Giorno	9
02/06/2024	Il Manifesto	10
02/06/2024	Il Mattino	11
02/06/2024	Il Messaggero	12
02/06/2024	Il Resto del Carlino	13
02/06/2024	Il Secolo XIX	14
02/06/2024	Il Sole 24 Ore	15
02/06/2024	Il Tempo	16
02/06/2024	La Nazione	17
02/06/2024	La Repubblica	18
02/06/2024	La Stampa	19

Venezia

01/06/2024	Il Nautilus	20
Marino Masiero, Assonautica Venezia: "Transizione sostenibile necessaria per il futuro del comparto"		
01/06/2024	Il Nautilus	21
Salone Nautico di Venezia: La novità del Wood Village		

01/06/2024	Il Nautilus	23
Arsenale affollato per il sabato del Salone nautico di Venezia		
01/06/2024	Il Nautilus	25
Salone Nautico Venezia il programma degli eventi di domani, domenica 2 giugno		
01/06/2024	Il Nautilus	29
Convegno Transizione Ecologica, energetica e digitale Salone Nautico di Venezia		

Savona, Vado

01/06/2024	Savona News	33
34 bagni chimici per le spiagge libere di Albissola, Savona e Vado		

Genova, Voltri

01/06/2024	Genova Today	34
Inchiesta corruzione, La Mattina interrogato per quattro ore: "La linea dell'accusa non è stata smentita"		
01/06/2024	Genova Today	35
Tornano gli Aperitivi in Battello: sapori sfiziosi al tramonto ammirando Genova dal mare		
01/06/2024	Italpress	36
Malta, Italia criticata per aver assegnato un porto lontano salvataggio		

Ravenna

01/06/2024	Ravenna Today	37
Progetto Agnes, altro parere favorevole. Bernabini: "Energia pulita in sinergia con pesca e turismo"		
01/06/2024	RavennaNotizie.it	38
Progetto AGNES, un altro passo importante. Ad Bernabini: Ricevuto l'ultimo parere necessario prima della VIA ed è favorevole		
01/06/2024	ravennawebtv.it	39
Altro via libera per il progetto Agnes: parere favorevole del Ministero della Cultura		

Livorno

01/06/2024	Messaggero Marittimo	40
Livorno, preoccupazioni di Cilp e sindacati per uno sbarco di auto nuove in TDT		
01/06/2024	Messaggero Marittimo	42
Portuali: il MIT cerca di scongiurare un altro sciopero		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

01/06/2024	(Sito) Ansa	43
Ocean Viking approdata ad Ancona con 67 naufraghi		

01/06/2024	(Sito) Ansa	44
01/06/2024	Ancona Today	45
02/06/2024	corriereadriatico.it	46
01/06/2024	Rai News	47
01/06/2024	Rai News	48
01/06/2024	Rai News	49

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

01/06/2024	CivOnline	50
01/06/2024	La Provincia di Civitavecchia	51

Salerno

01/06/2024	(Sito) Ansa	52
01/06/2024	Rai News	53
01/06/2024	Salerno Today	54
01/06/2024	Salerno Today	55

Brindisi

01/06/2024	Brindisi Report	56

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

01/06/2024	CoriglianoCalabro	58

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

01/06/2024	giornaledisicilia.it	60
<u>Lipari, dissequestrato il traghetto Nerea dopo l'incidente al marittimo</u>		

Palermo, Termini Imerese

01/06/2024	Palermo Today	61
<u>Una nuova vita per via dell'Arsenale: ecco un murale di oltre 20 metri</u>		

Focus

01/06/2024	Ship Mag	63
<u>Canale di Panama, cantieri Mariotti, Fincantieri, problemi di igiene sulla nave da crociera: le news più lette su ShipMag</u>		



Domiciliari col buco per Toti e Spinelli. I magistrati autorizzano il primo a vedere il suo vice e il secondo a giocare a scopone con 2 amici. La legge è uguale per chi?



Domenica 2 giugno 2024 - Anno 16 - n° 151
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anetriti: € 300 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandoro"
Spedizione aib. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ESCALATION INFINITA

**Kiev bombardata
Belgorod (Russia)
con i missili Usa**



◻ PARENTE A PAG. 17

MIGLIAIA IN PIAZZA

**Bibi non molla
E gli Stati Uniti
pressano Gantz**

◻ DIVIRI E SCUTO A PAG. 10 - 11

12 ANNI DA SCONTARE

**Verdini, evasione
perdonata: nuovi
arresti domiciliari**

◻ A PAG. 8

I RIMBORSI REGIONALI

**Sanità lombarda:
200 mln a chi fa
cure a Campione**

◻ BARBACETTO A PAG. 7

» FATEVI SEMPRE DEL MALE

**Uffici Promozione
Martiri tafazziani
a destra e sinistra**

» Antonio Padellaro

A destra esiste un ufficio Promozione Intellettuali e Martiri di Sinistra (PIMS) che, gli va dato atto, lavora egregiamente. Dopo lo straordinario spot a favore dello scrittore Scuratì - reso possibile grazie al genio di un'illuminata dirigenza Rai che ha rifiutato di pagare il dovuto compenso di 1.800 euro - ecco Mauro Mazza e il caso Saviano non invitato alla fiera del libro di Francoforte.

A PAG. 12

Mannelli



STASERA A REPORT Migranti: mercoledì visita-spot di Meloni

I narcos in Albania e gli affari tra Urso jr. e gli amici di Rama

■ Secondo la trasmissione di Rai3, il figlio del ministro avrebbe interessi in società di Tirana con soci amici del premier. L'ex vicepremier Ahmeti: "Edi riceveva i boss nel suo ufficio"

◻ MANTOVANI E MOTTOLA A PAG. 6



COMIZI E NASTRI TAJANI, SALVINI, LOLLO, URSO, PICHETTO&C.

I ministri in campagna elettorale a spese nostre



**PAGA PANTALONE
ANCHE SANGIULIANO,
BERNINI, SCHILLACI
E VALDITARA IN TOUR
"ISTITUZIONALE". LA
PREMIER TEME CALI
DI VOTI E ASTENSIONI**

◻ BISON, RODANO E SALVINI
A PAG. 2 - 3

L'ULTIMO SABATO PRIMA DEL VOTO
In piazza Meloni, Salvini-Vannacci
e Schlein-Sala. Conte è in Sicilia
10mila pro-Gaza (coi soliti scontri)

◻ DELLA SALA E GIARELLI PAG. 2 - 3 E 4

INCHIESTA PLUSVALENZE

**La Roma è come
la Juventus: "Così
mitigò le perdite"**



◻ BISIGLIA
A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Orsini Nato anti-russi? No, anti-Kiev a pag. 13
- Ranieri Ursula, eurofeldmarescialla a pag. 6
- Mercalli India a 50° con tanti morti a pag. 13
- Spadaro Gesù, i guariti e gli scribi a pag. 13
- Iaccarino Romanzo russo profetico a pag. 23
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

ROBERTO ANDÒ

**"De Sica e Burton
ubriaco. Servillo
ricorda Volonté..."**

◻ FERRUCCI A PAG. 20 - 21

La cattiveria

Manager violentata da 3 uomini, la sua
azienda la licenzia: "Cerchiamo più
efficienza". La prossima volta almeno 4

LA PALESTRA/MATTED CAPPONI



Storie benedette

» Marco Travaglio

Sarà per la Q di Cinquemini a forma di preservativo, sarà per il clima la darsena rimpiantata fra comari, ma la lingua di Bruno Vespa a Chico Forti nel carcere di Verona ci ha commossi. In fondo siamo un po' tutti condannati: il surfista ergastolano è in carcere da 24 anni per omicidio premeditato, noi invece ne abbiamo già scontato 28 anni di Porta a Porta senz'aver ammazzato nessuno. Ma è bello avere un governo che predica la "certezza della pena", fa manganellare i contestatori in piazza, fa arrestare i giornalisti che li raccontano e inventa nuovi reati contro chi balla nei rave party, poi si fa propaganda elettorale con un assassino. E, se si muove Vespa in carne e lingua, vuol dire che l'omicidio paga e porta voti. "Buonasera, Chico, finalmente. Come sta?". Benone, perché "il carcere a Miami è basato totalmente sulla punizione", "il principio è che se ti trovi in carcere vuol dire che qualcosa hai fatto e meriti di essere punito" (ma va?). Infatti, per dire, l'hanno rimpatriato senza "neanche i calzini". Invece in Italia "ho conosciuto valori umani che non trovavo da 24 anni". In quello che il governo e dunque Vespa dipingono come un inferno giustizialista, l'omicida vola su un Falcon a spese nostre per la modica cifra di 135 mila euro, è accolto dalla premier e naturalmente l'ergastolo è finto. Sono i nostri "valori". A Rebibbia e qui mi hanno accolto come un re: è o non è l'assassino preferito dalla Meloni e dunque da Mediaset (o viceversa)?

Un'occhiata: "C'è il comandante che vuole parlarle" e "ho pensato che fosse uno del penitenziario". Invece è Schettino, quello che se la svignò dalla Costa Concordia mentre la nave affondava con 32 persone. Lo chiamano ancora "comandante" e incredibilmente è ancora dentro, anziché in qualche lista per le Europee. "Mi ha detto: 'Chico, sei il mio eroe'. E io, lì, feci qualche pensiero". Tipo che Paese di merda è l'Italia? Non ne ha avuto il tempo, perché all'eroe hanno organizzato "una spaghettata all'americana", trattamento tipico per ogni detenuto italiano: perciò si suicidano in tanti (preferiscono la cacca e pepe). Mentre Vespa se lo lecca tutto, uno immagina le domande di Franca Leosini a Storie benedette: qualche lume sulla sua calibro 22 o sulle sue balle per depistare le indagini sull'omicidio di Dale Pike sulla spiaggia di Miami. Invece Vespa chiede dello "sguardo della madre" e di "come si vive l'ergastolo nella convinzione di essere innocente". Poi il momento spot: "Il suo rapporto con Giorgia Meloni che si è battuta tanto per lei?". Il sant'uomo la chiama "Giorgia" e racconta che gli telefonò dalla Casa Bianca accanto a Biden (convinto probabilmente di parlare con Zelensky). Gran finale: "Tornerà a fare surf?". Stessa spiaggia, stesso mare.



**PRESSING E SPERANZE PER LA TREGUA
MA NETANYAHU: HAMAS VA DISTRUTTA**

Clausi e Nirenstein a pagina 15

**REPUBBLICANI USA
AL BIVIO:
FEDELTA' A TRUMP
O «ESILIO» POLITICO**

Robecco a pagina 14



**LA STORIA DIMENTICATA DI CHI MORÌ
PER COMBATTERE IL TERRORISMO**

di Igino Domanin alle pagine 22-23

COPE NICO



**CHAMPIONS AL REAL
2-0 SUL DORTMUND
PER «RE» CARLO
È LA QUINTA COPPA**

Damascelli a pagina 29



il Giornale

50
il Giornale

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM



www.ilgiornale.it
02 771124 883008

DOMENICA 2 GIUGNO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 131 - 1,50 euro*

Editoriale

ARMI NATO IN RUSSIA: TUTTI I DUBBI

di Vittorio Feltri

La guerra d'Ucraina volge al brutto. Nessuna guerra in realtà si tinge di lilla, se non nella retorica dei bollettini vergati da generalissimi falsi come Giuda, con i morti che si sollevano festanti dalle trincee scuotendosi i proiettili di dosso trasformati in petali di papavero, perché il sangue è pur sempre rosso. Ma un conto è dire che il brutto sta nel cielo sopra eserciti stranieri e lontani, un altro se la nuvolaglia nera della strage rotola verso di noi. E rotola, eccome se rotola. L'attacco russo dura da 28 mesi. La risposta dei Paesi occidentali finora era stata quella di una guerra per procura, fornendo armi più o meno volentieri da mettere in mano alla sventurata manovalanza ucraina. Era evidente sin dal principio che la resistenza ucraina era destinata ad un'eroica disperante sconfitta. Certo, Kiev non era sola, tutti in coro lo si ripete, ma a morire sì. Non sono un giocatore d'azzardo, neppure con i fagioli, con quel che costano, ma è stata un'operazione cinica convincere il giocatore ucraino a sfidare il banco al Casinò di Mosca. Ha vinto le prime puntate, grazie allo spionaggio americano e inglese. Illusione fatale. Rifiuto delle trattative. L'Occidente ha rifornito di gettoni e fiches Zelensky, e il Banco gliel'ha mangiate. Il gioco ha divorato persone a cataste, pare mezzo milione di «unità» (si dice così, ma sono padri, fratelli e madri, anche donne) e migliaia di civili. I soldati sono stati usati da entrambe le parti come carne da cannone, russa o ucraina non importa, senza nessuna preoccupazione di risparmiare vite, paglia da gettare nel falò. Il turbine di fuoco per forza di cose soffia, causa la potenza di arsenali e numero di effettivi, a consumare le risorse del debole. I calcoli degli strateghi della Nato, dotati di presunzione naturale e di stupidità artificiale, si sono sommati a sanzioni commerciali strette al collo di Putin con la temeraria certezza di vederselo ciondolare violaceo dal cappio. Chiedo: hanno funzionato? Ci si era detto che era necessario per il bene supremo della libertà che morissero gli ucraini e noi tenessimo i termostati sui 19 gradi invece che sui 21, tutto lì. Un po' meno riscaldamento per l'inverno e omaggio di cartucce e blindati agli aggrediti, e tutto (...)

segue a pagina 18

IL VOTO DELL'8 E 9 GIUGNO

«Scegliete l'Europa giusta»

Meloni: «È un referendum su due visioni diverse della Ue»

Salvini a Milano lancia Vannacci: «La Lega ripudia la guerra»

In Vaticano

Papa Francesco e i 50 anni del Giornale

alle pagine 2-3



PAPA Il direttore Sallusti, con la famiglia Angelucci, consegna a Francesco la prima copia originale del Giornale

LA STORIA DEL NOSTRO QUOTIDIANO

Perché tra laici e credenti non c'è più divisione

di Michele Brambilla

Ieri gli editori e il direttore del *Giornale*, cioè di un quotidiano profondamente laico - e laico da sempre, da quando Montanelli lo fondò - sono stati ricevuti dal Papa. C'erano Antonio Angelucci (...)

segue a pagina 3

LA GUERRA DEL CIBO

Prandini: «Basta con i nuovi mezzadri» Scontro frontale Coldiretti-Confagricoltura

di Osvaldo De Paolini

La guerra del cibo entra nella fase dello scontro frontale. Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, alza un muro in difesa della dieta mediterranea contro le decisioni di Confagricoltura di aprire le porte del nostro Paese al cibo omologato.

alle pagine 10-11

MACRON IN CRISI

Pil, rating e deficit Il malato d'Europa adesso è la Francia

Zacché a pagina 19

ALLARME DALL'INGHILTERRA: CALCIATORI «COSTRETTI» A TROPPE PARTITE

TUTTI ESAURITI

di Tony Damascelli

Gli inglesi lo chiamano *burn out*. È la sindrome del lavoratore esaurito e riguarda anche i calciatori professionisti. La Fifpro, acronimo del sindacato internazionale dei calciatori, si è riunita a Londra e ha illustrato uno studio, sviluppato da medici e specialisti del settore, secondo il quale 1.238 professionisti del calcio europeo si sentono fisicamente «esauriti», la colpa di tale sfinitimento è della Fifa che ha riempito ulteriormente il calendario agonistico con il nuovo mondiale per club che verrà disputato dal 15 giugno al 13 luglio del prossimo anno.

Il 50 per cento dei calciatori ha denunciato di avere sofferto traumi a causa del numero eccessivo di partite, il 54 per cento ha confessato di essere andato in campo pur non essendo in condizione fisica accettabile, l'82 per cento degli allenatori ha confermato di avere utilizzato calciatori non totalmente recuperati da infortuni. Esempi a conforto: David Beckham prima dei 21 anni aveva giocato 9.929 minuti come professionista, Jude Bellingham è stato presente per 18.486 minuti nel periodo analogo di comparazione. Vinicius ha giocato 344 partite prima di compiere 24 anni, Ronaldinho ne aveva giocate 162. Numeri da paura. O da Fifa.



IL GIORNO

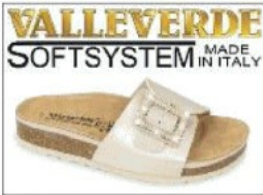
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

DOMENICA 2 giugno 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

QVltinerari
SPECIALE
Sardegna
e Tour de France

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



[Erba, l'ultimo sms all'ex e il nodo testamento](#)

**Il mistero di Greta
scomparsa da due anni
Indagine per omicidio**

Canali a pagina 14



[La Giornata mondiale dei Dca](#)

**«Malati di cibo»
Casi in aumento
tra i bambini**

Muller Castagliuolo a pagina 15



Meloni sfida Schlein, duello nelle piazze

La premier a Roma: la leader Pd dica se non sono democratica. La segretaria dem a Milano: lei cancella la libertà delle persone
Salvini sul palco con Vannacci: la Lega ripudia le guerre. Il generale: scateneremo l'inferno. Scontro tra Conte e Confindustria Servizi da p. 2 a p. 5

[Le parole del Colle](#)

**La pace
non si baratta
con i diritti**

Raffaele Marmo a pagina 6

[Mattarella e il 2 giugno](#)

**«Bisogna
impegnarsi
per la libertà»**



In occasione dei festeggiamenti per il 2 giugno il presidente Mattarella ha incontrato le alte cariche e il corpo diplomatico. Riferendosi ai conflitti aperti, Mattarella ha invitato a evitare baratti tra la pace e i diritti.

C. Rossi e Coppari alle pag. 6 e 7

I RAGAZZI INGIHIOTTI DAL FIUME, L'ABBRACCIO CHE HA COMMOSO IL PAESE



Da sinistra Patrizia Cormos, Bianca Doros e Cristian Molnar

Nessuna traccia dei giovani dispersi

Sono continuate senza sosta anche se per adesso senza risultati le ricerche dei tre giovani che venerdì pomeriggio sono stati inghiottiti dalla piena del

torrente Natisone, in provincia di Udine. I tre giovani, che si trovavano lì per una scampagnata, non appena vista salire la furia delle acque si erano stretti

in un abbraccio ripreso dalle telecamere dei vigili del fuoco, che aveva fatto il giro del web e commosso l'Italia.

Ponchia a pagina 13

[DALLE CITTÀ](#)

[Dalla Valtellina al Karakorum](#)



**«Noi, giù sugli sci
dalla vetta del K2»
Gli amici alpinisti
provano l'impresa**

F.Magni a pagina 16

[Bresso, le scienze della vita](#)

**Il campus hi-tech
con 34 aziende:
viaggio nel futuro**

Lana a pagina 20



[Tajani sull'escalation in Ucraina](#)

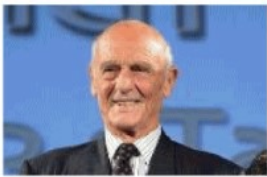
**«Così rischiamo
la guerra totale»**

Farruggia a pagina 8

[Anche il governo si mobilita
«Saremo al suo fianco»](#)

**Manager
licenziata
dopo lo stupro
«Non sei
più efficiente»
Ma lei fa ricorso**

Giorgi a pagina 12



[L'attore morto ieri a 93 anni](#)

**Philippe Leroy,
una leggenda**

Bogani a pagina 26



**Oggi Alias D**

MOYAN «Maturare tardi», dodici racconti del grande scrittore cinese che ambienta le sue storie tra il presente e il passato dell'infanzia

**Visioni**

FESTIVAL A Cracovia appuntamento col cinema che mette al centro le questioni del presente

Giuseppe Garlazzo pagina 11

**Storie**

CASCINA SPIOTTA Sentenza perduta, si va verso un nuovo processo per la sparatoria tra br e carabinieri

Mario Di Vito a pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

IN CONFRONTO CON LE MONDIE D'OLIMPIADICHE
+ EURO 2,00

DOMENICA 2 GIUGNO 2024 - ANNO LIV - N° 132

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL COMIZIO DELLA PREMIER A ROMA. A MILANO IN 5000 PER SCHLEIN E IN 500 PER VANNACCI

Meloni si «infiamma» per la sua Europa

■ Per FdI erano 30mila, secondo la questura 10mila in meno. Piazza del Popolo, non la più capiente che si trovi nella Capitale, comunque era piena. Morale molto alto, bandiere al vento, tutto lo stato maggiore schierato, aspettative alle stelle. Sul palco una leader che ha imparato la politica per strada e in sezione, capacissi-

ma quindi di tenere la piazza. Giorgia Meloni chiude la campagna elettorale appellandosi, in un'ora buona di discorso, all'identità della sua gente, contrapposta in tutto e per tutto a quella esecrata della sinistra. A Milano Vannacci provoca ancora: «Vedo davanti a me una legione, la decima...», alludendo ancora alla Decima

Mas. E Salvini: «Con Schleini noi al governo per trent'anni». Ma a poche centinaia di metri di distanza la folla per la segreteria del Pd è quasi di dieci volte superiore: «La nostra è una piazza che vuole un'Europa degli investimenti comuni, quello che la destra nazionalista vuole bloccare».

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

Giustizia Un via libera alla Repubblica dei pm

GIUSEPPE DI LILLO

■ Tra gli argomenti posti pro o contro la separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri a nessuno è venuto in mente di collegare la riforma

ad una maggiore efficienza della giustizia, il vero dramma irrisolto e irrisolvibile del nostro sistema giudiziario.

— segue a pagina 5 —

Il presidente del Sudafrica e dell'African National Congress Cyril Ramaphosa al comizio conclusivo della campagna elettorale a Johannesburg foto di Kim Ludbrook/Ansa

Per la prima volta in trent'anni di storia democratica del Sudafrica, il partito di Mandela si ferma al 40% ed esce dalle urne con le ossa rotte. È il conto del fallimento nella lotta alle disuguaglianze sociali. E l'unico a festeggiare è l'ex presidente Zuma a pagina 8

Scusaci Nelson

VICENZA

Tav sul bosco Lanerossi ambientalisti in rivolta



■ Attivisti, cittadini e associazioni ambientaliste occupano l'area boschiva della storica azienda vicentina Lanerossi messa a rischio da un progetto della linea ad Alta velocità Verona - Padova. Una gatta da pelare per il giovane sindaco di centrosinistra, Giacomo Possamai, eletto con i voti ambientalisti. **BOTTAZZO A PAGINA 6**

UCRAINA

A Vovchansk, l'altra Bakhmut che resiste



■ Reportage dalla piccola cittadina di confine, ultimo ostacolo alla conquista di Khar'kov da parte dei russi. È il nuovo pantano in cui si trovano le truppe ucraine, in attesa delle armi promesse. Intanto al summit di Singapore irrompe Zelensky. Cina sempre più allarmata: «Gli Usa vogliono una Nato asiatica». **ANGIENI, LAMPERTI ALLE PAGINE 2, 3**

Nato e "linea russa"
L'Occidente nella trappola slava

ALBERTO NEGRI

Come è già avvenuto per le crisi nei Balcani, l'Occidente è caduto nella trappola slava e ora si fa dettare l'agenda da Zelenski e da Putin. Stiamo avanzando come sonnambuli verso la guerra, senza capire come e perché.

— segue a pagina 3 —

Gran Bretagna
Starmar, la regressione del Labour

MARIO RICCIARDI

Non è facile spiegare perché Keir Starmer, a qualche settimana dalle elezioni politiche, e avendo una ragionevole probabilità di vincerle, si sia messo nei guai escludendo Faiza Shaheen dalla candidatura per un collegio a nord est di Londra.

— segue a pagina 7 —

all'interno

Striscia di sangue
Tregua proposta da Biden: Bibi sceglie la guerra

■ Le famiglie degli ostaggi chiedono di accettare la proposta di accordo avanzata venerdì da Joe Biden. E si aspetta una posizione morbida da Hamas che pare orientato ad accettare il piano. Ma Netanyahu torna a ribadire che «le condizioni non sono cambiate»: distruzione delle capacità militari e di governo di Hamas, liberazione di tutti gli ostaggi e «la garanzia che Gaza non rappresenti più una minaccia per Israele».

MICHELE GIORGIO
A PAGINA 9



In diecimila a Roma
«Stop al conflitto e anche alla deriva autoritaria»

In piazza per la Palestina e contro le politiche sociali del governo Meloni oltre 50 sigle, tra cui gruppi pacifisti e ambientalisti. A metà percorso del corteo che ieri ha attraversato il centro della capitale, lo spezzone dei collettivi studenteschi si è staccato nel tentativo di raggiungere i binari della stazione Termini. La polizia in assetto anti-sommossa risponde con decine di lacrimogeni.

LUCIANA CIMINO
A PAGINA 9





€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 151
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 2 Giugno 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOLO

Il progetto Napoli
Kvara e Di Lorenzo
i nodi da sciogliere
ma DeLa e Conte
pensano di tenerli
Eugenio Marotta a pag. 16



Trionfo del Real Madrid
La manita di Re Carlo
Quinta Champions
di una super-carriera
Angelo Rossi a pag. 19



L'Uovo di Virgilio
La Guerriera
che salvò
i libri di Napoli
dalle bombe
Vittorio Del Tufo in Cronaca



**Per fare crescita
ridurre debito
e contare in Europa**

**FIDUCIA
FIDUCIA
FIDUCIA**

Roberto Napolitano

Abbiamo avuto quattro anni d'oro e entriamo nel quinto meglio di come tutti avevano previsto che avvenisse. Maciniamo record nella crescita di turismo e servizi, le famiglie consumano, le imprese italiane sono quelle che si sono innovate di più nei processi produttivi e fanno meglio di tutti i big europei nelle esportazioni. Abbiamo una posizione finanziaria netta positiva che vuol dire detenere più crediti internazionali che debiti e siamo con la Germania i soli, tra i grandi Paesi, a potere esibire una simile performance. Che è frutto della crescita del Nord produttivo e della "intensità" della crescita del Sud produttivo. Che è, a sua volta, la vera sorpresa determinata da cambiamenti strutturali avviati negli anni di cui si fa colpevolmente fatica a prendere atto. Abbiamo raggiunto il primato storico dell'occupazione da quando i dati sono rilevati e oggi possiamo anche dire senza essere smentiti di avere meno disoccupati della Francia. Soprattutto, possiamo dire che nella nuova occupazione prevalente, a tempo indeterminato, il Mezzogiorno è dopo decenni un attore protagonista.

Tutto questo sta avvenendo in un contesto geopolitico segnato da due grandi guerre che procedono sull'orlo di un conflitto allargato e dovendo fare i conti con gli effetti di una pandemia che ha rivoluzionato le catene della logistica, ha cambiato gli assi strategici dello sviluppo globale e ha contribuito a fare in modo che l'Europa facesse per la prima volta gli eurobond sostenendo la crescita dei Paesi della sponda Sud del Vecchio Continente, a partire dall'Italia.

Continua a pag. 39

IL CAMBIO DI PARADIGMA / I PRIMATI DI INNOVAZIONE E AEROSPAZIO LA CAMPANIA SPICCA IL VOLO

La cerimonia al Palazzo reale di Napoli



Sabrina Ferilli ieri sera al Galà dei Nastri d'Argento (fotografia Sergio Stanzani)

**Ferilli star di "Gloria"
e della notte dei Nastri**

Alessandra Farro a pag. 14

Capone e Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Meloni: un referendum tra due visioni di Europa

► «Taglierò le liste d'attesa». Schlein: noi difendiamo la sanità
Salvini a Milano con Vannacci: il Parlamento ripudi la guerra

LA FESTA DELLA REPUBBLICA

**Mattarella: una pace
senza baratti insidiosi**

Mario Ajello

Piazze e contro-piazze. Ma la vera piazza di questa campagna elettorale, nella giornata del 2 giugno sono i giardini del Quirinale. Per una pace senza baratti insidiosi.

A pag. 6

**LA "CASA COMUNE"
SOCIO-POLITICA**

Paolo Pombeni

Non c'è il pathos che circonda la festa del 25 aprile, ma il 2 giugno, festa della Repubblica, avrebbe tutti i titoli per meritare una celebrazione molto partecipata come emotivamente dai cittadini italiani.

Continua a pag. 39

Il ministro degli Esteri: le scelte tedesche non sono le nostre Tajani: con l'uso di armi in Russia rischiamo un conflitto mondiale

No all'utilizzo di armi italiane contro la Russia, si rischia un conflitto mondiale: «Nessun nostro soldato andrà in Ucraina perché non siamo in guerra» con Mosca. E non autorizziamo l'uso delle armi che diamo a Kiev fuori dai confini dell'Ucraina». Il ministro degli Esteri Antonio Tajani ribadisce la posizione italiana.

Errante a pag. 8

**È L'ORA CHE SI SVEGLINO
I SONNAMBULI**

Alberto Negri

Perché la guerra deve finire? In queste ore il presidente Mattarella ci invita a "fare memoria del lascito ideale dei nostri avvenimenti fondativi come la lotta di liberazione e la scelta repubblicana".

Continua a pag. 38

**La crisi matrimoniale (e non solo) della star
Jennifer Lopez cancella il tour
blitz estivo a Capri e Positano**



Jennifer Lopez interrompe i concerti e organizza una vacanza a Capri, forse anche per dimenticare la crisi matrimoniale. E ad agosto Positano.

Barberisi in Cronaca

I trasporti, la lettera
La bella Sorrento
tra vizi e virtù
lunghe un secolo
Antonino Pane

Il titolare dell'hotel Excelsior di Sorrento ritrova una lettera di un secolo fa, scritta dal bisnonno. Vizi e virtù, intorno al turismo, di un secolo fa. E anche di oggi.

A pag. 13



SPADA®
ROMA

spadaroma.com



Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 140 - N° 151
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.452/2004 art.1 c.1 EDN RM

NAZIONALE



Domenica 2 Giugno 2024 • Festa della Repubblica

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

All'Opera di Roma
Amore e violenza applausi all'Otello di Alex Aguilera
Antonucci a pag. 22



Allo Specchio
Venier: «Delusa dagli amici spariti dopo Sanremo»
Scarpa a pag. 19



Juve, guerra legale
Allegrì licenziato per giusta causa E lui fa ricorso
Nello Sport



L'editoriale
L'EUROPA È PIÙ FORTE SENZA BARRIERE
Mario Adinolfi

È prematuro parlare di deglobalizzazione, ma è chiaro che il processo di rapida integrazione dell'economia mondiale si è interrotto. Che fare, allora? Le considerazioni finali del governatore della Banca d'Italia prendono le mosse da una constatazione che è, insieme, motivo di preoccupazione. La constatazione riguarda quelli che Fabio Panetta chiama segnali di frammentazione degli scambi, sia commerciali che finanziari. L'allarme nasce dal fatto che l'economia italiana e quella europea sono profondamente internazionalizzate: il ritorno del protezionismo, la corsa all'innalzamento dei dazi potrebbe quindi avere «conseguenze negative». Che, aggiunge Panetta, non riguardano solo la sfera economica: «la storia insegna che l'apertura commerciale e la libera circolazione di merci, capitali, idee e persone sono potenti motori di integrazione e prosperità». Qui è dunque la sfida: politica e culturale, ancor prima che economica. Che attiene alla natura stessa delle società democratiche occidentali, alla loro identità più profonda e al loro compito storico. Il programma politico del nuovo europeismo non può non partire da qui, dalla «necessità di riconciliare l'equilibrio tra efficienza e sicurezza»: sono ancora parole del governatore, che vede bene il rilievo dell'indipendenza strategica in settori chiave dell'economia, in una fase di turbolenze geopolitiche, ma anche il valore di principi di cooperazione internazionale e di istituzioni multilaterali nel cui quadro soltanto ha senso e fa la differenza essere e agire da europei.

Continua a pag. 18

Meloni: «Referendum Ue E taglierò le liste di attesa»

► «Dopo lo scudetto, la Champions: scegliamo quale Europa vogliamo»
A piazza del Popolo promette visite mediche anche nei fine settimana

Francesco Bechis

Noi contro loro. «Il motore dell'amore» contro «la rabbia, il livore, l'odio» di una sinistra che «usa la carta disperata del mostro». Non chiamatele elezioni. Il 9 giugno «sarà un referendum fra due visioni opposte dell'Europa». In una Piazza del Popolo rovente, Giorgia Meloni cala l'ultima carta per le Europee. E rilancia il piano per le liste d'attesa.

A pag. 2

Il caso

Caccia alle risorse per il decreto sanità Vertice con il Mef

Mauro Evangelisti

Liste d'attesa, pressing sul decreto. Ma c'è il nodo delle risorse.

A pag. 3

La polemica

Schlein all'attacco «Il governo nega la libertà di cura»

ROMA E la leader del Pd Elly Schlein replica alla premier. «Con i tagli alle prestazioni stanno limitando la libertà».

A pag. 2

Il ricevimento

I giochi elettorali nella super-piazza del Quirinale

Mario Ajello

Il ricevimento per il 2 giugno. Mattarella: «Fate ma senza baratti».

A pag. 6

Giustizia



LA CHIAREZZA DI FALCONE E I CATTIVI INTERPRETI

Andrea Bulleri

Che ne pensava Giovanni Falcone della separazione delle carriere? Per il partito dei contrari alla riforma, il magistrato ucciso da Cosa Nostra si starebbe già «rivoltando nella tomba».

Continua a pag. 6

Champions al Real (2-0 al Borussia). Il tecnico italiano nella storia



Carlo Ancelotti festeggia la sua quinta Champions

Carina nello Sport

Tajani agli alleati: rischiamo la terza guerra mondiale

► Allarme per i missili Nato in territorio russo
Salvini: «Il Parlamento voti lo stop alle armi»

ROMA Il ministro Tajani avverte gli alleati: «Le scelte e le dichiarazioni di Scholz» sull'uso delle armi tedesche in territorio russo «non sono le nostre: i rischi di una terza guerra mondiale aumentano se non si fa attenzione. Basta un piccolo errore per conseguenze nefaste». E Salvini sfida il parlamento: dica no all'invio delle armi, «faremo rispettare l'articolo 11 della Costituzione contro la guerra».

Errante e Guasco alle pag. 4 e 5

Il commento

LA LEZIONE DIMENTICATA DEL 2 GIUGNO

Giuseppe Vegas

Oggi ricorre il 78° anniversario della nascita della Repubblica.

Continua a pag. 18

Le inchieste

Gli affetti negati nelle carceri «Non c'è spazio»



Raffaella Troili

L'affettività in carcere: il diritto negato nei penitenziari. Gli istituti: «Mancano spazi adatti».

A pag. 13

SPADA
ROMA
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

ARIE, GIORNO DI EMOZIONI

La Luna è nel tuo segno e si congiunge con Marte, il tuo pianeta, e con Chirone. Oggi emozioni e azione si fondono dando luogo a un cocktail unico e personalissimo che la tua creatività saprà dosare per renderlo saporito e accattivante, magari anche leggermente inebriante. Per trarre il massimo da questa configurazione punta sul corpo e sulla salute, dedicandoti a un'attività fisica che ti centri pienamente rendendoti più efficace.

MANTRA DEL GIORNO
Il corpo unisce cervello e cuore.

L'oroscopo a pag. 18

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistati separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercatino € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Tariffa per singola copia: la prima copia € 0,80 (sezione Roma) • € 0,80 (sezione Nazionale) • € 0,80 (in tutto il Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 2 giugno 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QVltinerari
SPECIALE
Sardegna
e Tour de France

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



La scrisse Secondo Casadei 70 anni fa: parla la figlia

Buon compleanno Romagna mia, inno mondiale alla vita

Pacoda e commento di **Valerio Baroncini** a pagina 17



Sfiorato un altro caso Saman

Zio salva nipote di 15 anni da nozze forzate

Mignardi e Tempera a pagina 13

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Meloni sfida Schlein, duello nelle piazze

La premier a Roma: la leader Pd dica se non sono democratica. La segretaria dem a Milano: lei cancella la libertà delle persone
Salvini sul palco con Vannacci: la Lega ripudia le guerre. Il generale: scateneremo l'inferno. Scontro tra Conte e Confindustria Servizi da p. 2 a p. 5

Le parole del Colle

La pace non si baratta con i diritti

Raffaele Marmo a pagina 8

Mattarella e il 2 giugno

«Bisogna impegnarsi per la libertà»



In occasione dei festeggiamenti per il 2 giugno il presidente Mattarella ha incontrato le alte cariche e il corpo diplomatico. Riferendosi ai conflitti aperti, Mattarella ha invitato a evitare baratti tra la pace e i diritti.

C. Rossi e Coppari alle pag. 8 e 9

I RAGAZZI INGIHIOTTI DAL FIUME, L'ABBRACCIO CHE HA COMMOSCO IL PAESE



Da sinistra Patrizia Cormos, Bianca Doros e Cristian Molnar

Nessuna traccia dei giovani dispersi

Sono continuate senza sosta anche se per adesso senza risultati le ricerche dei tre giovani che venerdì pomeriggio sono stati inghiottiti dalla piena del

torrente Natisone, in provincia di Udine. I tre giovani, che si trovavano lì per una scampagnata, non appena vista salire la furia delle acque si erano stretti

in un abbraccio ripreso dalle telecamere dei vigili del fuoco, che aveva fatto il giro del web e commosso l'Italia.

Ponchia a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, la denuncia di Fdl

«Città 30, il Comune ostacola il referendum»

Mastromarino in Cronaca

Bologna, corteo ambientalista

Centinaia di bici bloccano la tangenziale

Servizio in Cronaca

Imola, da Castel San Pietro

Ospedale nuovo, arriva il reparto di Oculistica

Servizio in Cronaca



Tajani sull'escalation in Ucraina

«Così rischiamo la guerra totale»

Farruggia a pagina 10

Anche il governo si mobilita
«Saremo al suo fianco»

Manager licenziata dopo lo stupro «Non sei più efficiente» Ma lei fa ricorso

Giorgi a pagina 14



La scrittrice Valentina Mira

«La mia lupa sparge sangue»

Antenucci a pagina 22

SPADA
ROMA
spadaroma.com





IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 130, COMMA 23/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

A UNIRE GLI EUROPEI DI ROCKET LEAGUE
Gli universitari liguri
campioni di videogames
 SILVIA PEDEMONTI / PAGINA 20



IL LIGURE SFIDA TSITSIPAS PER I QUARTI
Roland Garros e Olimpiade
Arnaldi vuol dire Parigi
 STEFANO SEMERARO / PAGINA 55



PRIMA SOFFRE, POI BATTE 2-0 IL BORUSSIA
Anelotti, quinto sigillo
La Champions va al Real
 PAOLO BRUSORIO / PAGINA 54



IL VERTICE AUTORIZZATO DAL GIUDICE. SPINELLI POTRÀ VEDERE TRE AMICI. IL MAGISTRATO DEL CSM BASILICO: «NON SI PARLI DI ARRESTI A OROLOGERIA»

Toti ai suoi: «Si va avanti»

Il governatore incontra Giampedrone e detta la linea dai domiciliari: la sfiducia andrà respinta

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Il degrado
nelle istituzioni
in trasferta
su uno yacht

Scusate cari lettori se rischio di rovinarvi ancora una domenica tornando sulla catastrofe giudiziaria ligure, ma c'è un particolare che mi ossessiona, letteralmente, un piccolo particolare che però ha un suo che, e a quel che mi pare che nessuno ci abbia fatto caso, da qui la mia ossessione. È un mese che questo e tutti gli altri media pubblicano le immagini del presidente della Regione che entra e esce dall'imbarcazione dell'imprenditore portuale Spinelli per, a sua giustificazione, discutere delle questioni istituzionali del porto. Altri cittadini, politici, imprenditori, funzionari, sono andati e venuti da quella barca per anni perché pareva loro del tutto naturale che fosse così che si dovesse fare, lontani da occhi, e orecchi, indiscreti discutere di cose pubbliche e privati affari. Ecco, è quell'immagine che per me rappresenta il punto più basso, l'infimo, del degrado, del vilipendio, delle pubbliche istituzioni. Penso innanzitutto al presidente della Regione, la massima carica di governo. Io non so se il presidente Toti sia colpevole o meno dei reati a lui contestati, per quello che mi riguarda è innocente fino a prova contraria.

SEQUE / PAGINA 21

Il presidente sospeso della Regione Liguria Toti lancia alla maggioranza le sue indicazioni politiche: la mozione di sfiducia dell'opposizione dovrà essere bocciata e la giunta andrà avanti in attesa degli sviluppi dell'inchiesta. Il governatore, agli arresti domiciliari con le accuse di corruzione, voto di scambio e falso, ha ottenuto dal giudice il permesso di incontrare l'assessore Giampedrone, alla presenza dell'avvocato Savi. E a lui ha affidato le linee politiche per il prossimo futuro.

FAGANDINI, FREGATTI, INDICE E ROSSI / PAGINE 2 E 5

ROLLI



IL CONVEGNO DI RAPALLO

Margiocco, Menduni e Quarati / PAG. 10 E 11

Migranti e lavoro
da Confindustria si
ai flussi controllati

Dopo le parole del governatore di Bankitalia Panetta sulla necessità di aumentare la presenza di migranti per l'occupazione, al convegno dei Giovani industriali di Rapallo Confindustria si dice favorevole a flussi controllati.

BORGO BLINDATO PER IL PARTY NUZIALE. ANCHE AFFE E BOB GELDOF FATICANO A ENTRARE IN PIAZZETTA



Bocelli, curry e pomodori: vacanze indiane a Portofino

Bocelli in Piazzetta canta per il party nuziale di Anant Ambani e Radhika Merchant (Piumetti) FRECCERO E MEDA / PAGINA 19

LA POLITICA

Mattarella: il voto
consacrazione
della sovranità Ue

Ugo Magri / PAGINA 7

Il presidente Mattarella per il 2 giugno ricorda che una parte della sovranità dei singoli Stati è passata all'Europa. E il nuovo Parlamento rappresenterà tutti.

Meloni attacca
«Odio politico
contro di me»

Francesco Olivo / PAGINA 8

Dal palco di Roma, Giorgia Meloni attacca l'opposizione: «La sinistra è troppo livorosa». La risposta di Elly Schlein: «Ma che film ha visto?».

I COSTITUENTI
E LA LEZIONE
DEL DIALOGO

ALBERTO DE SANTIS / PAGINA

In un'epoca nella quale le utopie sono passate di moda, tornano prepotentemente alla ribalta le distopie.

GLI ESTERI

Pioggia di missili
sull'Ucraina
Putin sfida la Nato

Giuseppe Agliastro / PAGINA 12

La Russia ha colpito l'Ucraina con uno dei bombardamenti più massicci degli ultimi mesi. Proprio subito dopo che Usa e Germania hanno autorizzato i militari ucraini a colpire in territorio russo con le armi da loro fornite.

STUDIO DENTISTICO
FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI



Genova C.so Europa, 145/3
 Tel. 010 355 811 - 339 7524875
 www.studiodentisticofassio.it

PARLA L'AUTORE NORVEGHESE, PREMIO NOBEL 2023

Fosse: «La mia scrittura
è una creatura del silenzio»

FRANCESCA PELLAS

«Penso di scrivere da un luogo che sta dentro di me, o almeno è quello che mi sembra succeda. Faccio un viaggio in questo posto sconosciuto e torno con qualcosa di conoscibile». Jon Fosse, scrittore norvegese, Nobel 2023, racconta il suo mondo.

L'ARTICOLO / PAGINA 49



SPECCHIO, INTERVISTA CON IL BOTANICO MANCUSO

Affidiamoci alle piante
nostre amiche geniali

CATERINA SOFFICI

L'uomo si crede l'essere vivente più intelligente del pianeta, ma non lo è. Lo sostiene il biologo Stefano Mancuso, saggista, divulgatore e direttore del Laboratorio di Neurobiologia vegetale di Firenze: le piante sono più intelligenti di noi.

NELL'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE



STUDIO DENTISTICO
FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI



Genova C.so Europa, 145/3
 Tel. 010 355 811 - 339 7524875
 www.studiodentisticofassio.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fabrizio Bernini,
Fondatore e proprietario
della Zcs (Zucchetti
Centro Sistemi)

A tu per tu
Fabrizio Bernini
«Il vero
imprenditore
illumina i suoi
dipendenti,
non li umilia»

di Carlo Marrelli
— a pagina 10



Domenica

IL NOBEL
UN BAGLIORE
PER VEDERE
IN NOI STESSI

di Jon Fosse
— a pagina 1



SCRITTURE
UNA SOTTILE
VIBRAZIONE,
ECCO LA MIA
IDEA DI
LETTERATURA

di Roberto Calasso
— a pagina 111



Tech 24

Computer e Ai
Il pc lancia la sfida
ai MacBook Apple

di Antonino Caffo
— a pagina 21



Lunedì

L'esperto risponde
Fascicoli sanitari 2.0:
la migrazione dei dati

— Domani con Il Sole 24 Ore

Intelligenza artificiale, boom di truffe Negli Usa 40 miliardi di danni al 2027

Finanza nel mirino

L'ultimo allarme lo lancia
Bankitalia: in aumento
video e audio falsi

Nel 2023 in Europa i casi
sono saliti del 780%. Negli
Usa oltre 880mila denunce

L'ultimo allarme lo ha lanciato Banca d'Italia qualche giorno fa, denunciando il fenomeno dilagante del deepfake, ossia la nuova frontiera del crimine informatico che prende di mira la finanza. In altre parole sta dilagando la generazione - grazie all'intelligenza artificiale - di contenuti audio o video assolutamente falsi, ma anche credibili, che veicolano messaggi falsi finalizzati a truffe. In Europa le frodi attuate con l'intelligenza artificiale sono salite del 780% e solo negli Usa - secondo Deloitte - sono attesi danni per 40 miliardi. **Biagio Simonetta** — a pag. 6

Orsini: «Su auto, incentivi e piano casa la politica mantenga gli impegni»

Confindustria

La prossima battaglia
è contro lo stop al 2035
ai motori endotermici

Sugli incentivi di Industria 5.0, sul piano casa e sull'industria dell'auto l'auspicio è che gli impegni della politica non siano solo elettorali. Lo dice il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini chiudendo a Rapallo l'incontro dei Giovani imprenditori. **de Forcade, Flammeri e Picchio** — a pag. 2

-62%
FONDO ANTI USURA
Il crollo della domanda

ALLARME DEL VINIMALE
Racket e usura,
cala il numero
delle denunce

Perrone — a pag. 4

MATTARELLA: AVVIARE IL PROCESSO DI PACE

Gaza, Macron appoggia Biden
Netanyahu alza ancora la posta

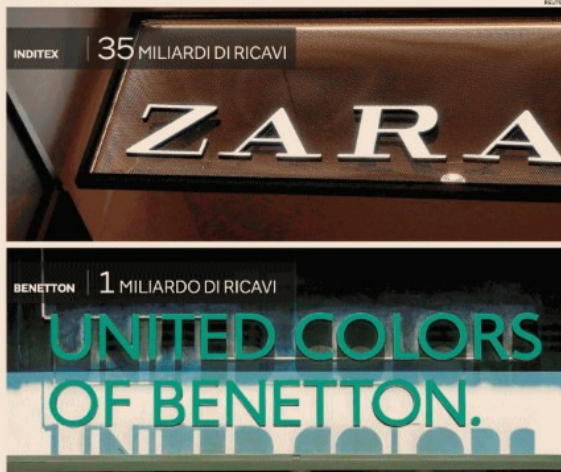


Fuga continua. Profughi palestinesi si dirigono verso il campo di Jabalia

Il presidente francese Macron appoggia quello degli Stati Uniti, Biden nella costruzione del piano di tregua per Gaza annunciato dalla Casa Bianca venerdì. Un piano in tre punti che ha l'imprimatur di Israele. Tuttavia il premier Netanyahu dice: la guerra finirà con la fine di Hamas.

— Servizio a pagina 7 con l'analisi di Ugo Tramballi

IL CONFRONTO NEL TESSILE ABBIGLIAMENTO



Monomarca: il primo negozio Zara aprì nel 1975 a La Coruña, in Spagna, il primo di Benetton nel 1965 a Belluno, nelle Dolomiti

Moda, nella gara Inditex (Zara)-Benetton
gli spagnoli vincono 35 miliardi a uno

Giulia Crivelli — a pag. 14

DIFESA E SICUREZZA

OCCORRE
DOTARE LA UE
DI CAPACITÀ
MILITARE

di Sergio Fabris

Ricevendo il premio "Pace di Vestfalia" pochi giorni fa a Münster, il presidente francese Emmanuel Macron ha insistito che l'Unione europea (Ue) debba farsi carico della propria sicurezza, "perché la Russia potrebbe essere qui domani oppure dopodomani". Dopo intense conversazioni al Palazzo di Meseberg, Macron e il cancelliere tedesco Olaf Scholz hanno concordato di autorizzare le forze armate ucraine ad usare armi europee per colpire obiettivi anche sul territorio russo. Di fronte alla aggressività spietata della Russia, e alle incertezze ulteriori della politica americana, l'Ue è spinta a cambiare il proprio modo di pensare. La geopolitica è entrata nella sua agenda, richiedendo cambiamenti strutturali e non solamente adattamenti contingenti. La strutturazione di un sistema politico è sempre il risultato della risposta fornita alle sfide che provengono dal suo esterno. Guardare la politica dal suo ombelico non fa capire molto.

— Continua a pagina 9

GUERRE COMMERCIALI

PROTEZIONISMO
NEMICO
DELLA CRESCITA

di Fabrizio Onida

Mentre la prossimità delle elezioni europee e americane incoraggia al di qua e al di là dell'Atlantico un clima di aggressività commerciale (dazi, sussidi, restrizioni all'export), soprattutto in risposta all'attivismo della Cina di Xi Jinping, dalle pagine del Financial Times (28 maggio) la US Trade Representative Katherine Tai invita i leader del mondo a riflettere criticamente sulle tentazioni di un ritorno al protezionismo, dopo la lunga parentesi di graduale e pacifica integrazione internazionale del secondo dopoguerra.

— Continua a pagina 15

transisole
Beyond the limits

**Specialisti
nella logistica
sostenibile**



www.transisole.com • 081 51 35 020 • info@transisole.com

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri 150€ Festival Economia. Info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 2 giugno 2024
Anno LXXX - Numero 151 - € 1,20
Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

1944 - 3 - 2024
Il Tempo compie 80 anni
Il 5 giugno lo speciale



CHAMPIONS LEAGUE

Il Real Madrid vince e Ancelotti fa sette

Il Real stende il Borussia nella finale di Wembley e vince la 15ª Champions. Per Ancelotti è il settimo trofeo, quinto da allenatore.

Vitelli a pagina 24



LA TRAPPOLA DELL'URBE

La Capitale... delle multe
Al Comune 173 milioni
E sono aumentate del 30%

Gobbi a pagina 17

L'Italia festeggia

Il Pd protesta

Il Paese si ferma per il 2 giugno
La parata militare con Mattarella
Ma Schlein rompe la «tregua»
e va in piazza contro le riforme

Antonelli e Brunello alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho

Ombrelloni, sdraio e lettini

È un litorale a peso d'oro

"Anno speso duecento euro però
ci hanno dato 'na bella postazione"

Verucci a pagina 15

IL DISCORSO DELLA PREMIER

L'ITALIA CA

2024

Giorgia lancia la sfida
«La mia idea di Europa
Basta col piattino in mano»

Romagnoli a pagina 4

ALLARME ASSICURAZIONI

Quella bolla
Conte-Gualtieri
è il nuovo
Superbonus



DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, il Governatore di Banca d'Italia, Fabio Panetta, non lo dice ma lo pensa: è peggio del Superbonus, per i conti pubblici prima e per le stesse banche poi. Rischia di scoppiare, infatti, (...)

Segue a pagina 7

RATING CONFERMATO

Moody's promuove
i conti dell'Italia

Frasca a pagina 7

BRUCIATE LE FOTO DELLA MELONI

Violenti pro Gaza, scontri a Roma

China a pagina 9

BASKET SERIE B

Virtus Roma

È caccia

al sogno

promozione

La Virtus Roma Gvm 1960 a caccia della promozione ospita Pesaro alle 20.30 per gara 1 della finale. Al Palazzetto tremila tifosi per spingere la squadra.

Cicciarelli a pagina 29

ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

L'ANNIVERSARIO

Rino Gaetano Day

E il cielo di Roma

è sempre più blu

Finamore a pagina 20

LA NAZIONE

DOMENICA 2 giugno 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QVItinerari
SPECIALE
Sardegna
e Tour de France

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Dalla Campania alla Toscana: storia di Caterina

**Vittima di violenza
si candida in Mugello
«Basta nascondermi»**

Valecchi a pagina 17



Siena, la battaglia dei genitori

**Si riapre il caso
del camionista
impiccato**

Valdesi a pagina 14



Meloni sfida Schlein, duello nelle piazze

La premier a Roma: la leader Pd dica se non sono democratica. La segretaria dem a Milano: lei cancella la libertà delle persone
Salvini sul palco con Vannacci: la Lega ripudia le guerre. Il generale: scateneremo l'inferno. Scontro tra Conte e Confindustria Servizi da p. 2 a p. 5

Le parole del Colle

**La pace
non si baratta
con i diritti**

Raffaele Marmo a pagina 6

Mattarella e il 2 giugno

**«Bisogna
impegnarsi
per la libertà»**



In occasione dei festeggiamenti per il 2 giugno il presidente Mattarella ha incontrato le alte cariche e il corpo diplomatico. Riferendosi ai conflitti aperti, Mattarella ha invitato a evitare baratti tra la pace e i diritti.

C. Rossi e Coppari alle pag. 6 e 7

I RAGAZZI INGIHIOTTI DAL FIUME, L'ABBRACCIO CHE HA COMMOSO IL PAESE



Da sinistra Patrizia Cormos, Bianca Doros e Cristian Molnar

Nessuna traccia dei giovani dispersi

Sono continuate senza sosta anche se per adesso senza risultati le ricerche dei tre giovani che venerdì pomeriggio sono stati inghiottiti dalla piena del

torrente Natisone, in provincia di Udine. I tre giovani, che si trovavano lì per una scampagnata, non appena vista salire la furia delle acque si erano stretti

in un abbraccio ripreso dalle telecamere dei vigili del fuoco, che aveva fatto il giro del web e commosso l'Italia.

Ponchia a pagina 13

DALLE CITTÀ

Empoli

**Anziana assalita
in pieno giorno
Il ladro scappa
con la collana**

Baroni in Cronaca

Empoli

**Volo del ciuco
Festa ed emozioni
Folla in piazza**

Cioni in Cronaca

Empoli

**Verso le elezioni
L'intervista finale
a Campinoti**

Mennillo in Cronaca



Tajani sull'escalation in Ucraina

**«Così rischiamo
la guerra totale»**

Farruggia a pagina 8

Anche il governo si mobilita
«Saremo al suo fianco»

**Manager
licenziata
dopo lo stupro
«Non sei
più efficiente»
Ma lei fa ricorso**

Giorgi a pagina 12



La scrittrice Valentina Mira

**«La mia lupa
sparge sangue»**

Antenucci a pagina 22





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*La nostra carta proviene da materiali riciclati
e da foreste gestite in modo sostenibile

Domenica 2 giugno 2024

Oggi con *Robinson*

Anno 49 N° 101 - In Italia € 2,50

CAMPAGNA ELETTORALE

Meloni vuole il plebiscito

In piazza a Roma, la premier rilancia il sovranismo, posa da vittima delle opposizioni e trasforma il voto in un referendum su sé stessa. «Ho rinunciato a tutto perché non volevo deludervi, ora dimostratemi che siete al mio fianco, perché è l'unica cosa che mi interessa»

Liguria, Toti non si dimette e dai domiciliari ordina ai suoi: «Respingete la sfiducia»

L'editoriale

Un'elezione all'ombra di Mosca

di **Maurizio Molinari**

Fra sette giorni i cittadini dei 27 Paesi europei saranno chiamati ad un voto spartiacque: il bivio che abbiamo davanti è fra rafforzare o indebolire l'edificio di un'Unione Europea aggredita come mai prima da crisi interne e conflitti esterni. Immaginata dal *Manifesto di Ventotene*, formata con il Trattato di Roma del 1957 e protagonista da allora di un processo di integrazione progressiva fra i suoi membri, l'Ue ha saputo garantire prosperità e sicurezza ai suoi cittadini creando qualcosa mai esistito prima: un'Unione di nazioni sovrane e democratiche che coordinano scelte e politiche sui temi cruciali, richiamandosi ai valori dello Stato di Diritto. Ma siamo in una fase di accelerazione della Storia e l'Unione Europea è chiamata a decidere come affrontare le molteplici sfide che abbiamo davanti.

● continua a pagina 31

Il commento

La parolaccia per costruire il consenso

di **Concita De Gregorio**

Quindi la scelta sarebbe tra darsi dello sturzo a vicenda e vincere le elezioni o usare una perifrasi, talvolta persino un congiuntivo, e perderle. Beh, merita un momento di attenzione, questa irreversibile china che abbiamo preso, perché qualcosa, francamente, è andato storto.

● a pagina 30

Il voto sarà «un referendum tra due visioni opposte dell'Ue»: Meloni chiama a raccolta i suoi in vista delle Europee. «Ho rinunciato a tutto, dimostratemi che siete al mio fianco». Genova, Toti non si dimette.
di **Belpoliti, Bompiani, De Cicco Frascilla, Giovana, Lignana Scaramuzzi, Vecchio e Ziniti**
● da pagina 2 a pagina 8

L'analisi

Il richiamo della foresta

di **Carmelo Lopapa**

● a pagina 31

L'intervista



▲ Milano La segretaria del Pd Elly Schlein sul palco al comizio per le Europee

Schlein: «Giorgia ignora il Paese»

di **Giovanna Vitale** ● a pagina 3

Il racconto

La Destra e la sua corte sfilano al Quirinale

di **Stefano Cappellini**

● alle pagine 4 e 5

Mappamondi



Trump, un elettore su dieci ha deciso di abbandonarlo

di **Franceschini e Mastrolilli**
● alle pagine 10 e 11

Israele, governo diviso sulla tregua a Gaza Ramallah non si fida

di **Al-Ajrami e Tonacchi**
● alle pagine 12 e 13

A Parigi contro le tenebre dell'antisemitismo

di **Bernard-Henri Lévy**
● a pagina 30

L'energia non deve costarci il mondo



Energia pulita a prezzi accessibili

Longform

Quante divisioni ha l'Europa

di **Lucio Caracciolo e Laura Canali**

Ci sono parole di due tipi. Quelle che spiegano le cose e quelle che le mascherano. In questa stagione prevalgono le seconde. Sarà il clima *woke* per cui si "discute" solo con chi si è già d'accordo.

● alle pagine 45, 46 e 47
a cura di **Bonini e Pertici**

Champions league



Implacabile Real Si prende la coppa numero quindici

di **Currò e Guerrera**
● alle pagine 38 e 39Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

LA MANAGER DI TORINO

"Vittima di mobbing dopo lo stupro a licenziarmi è stata una donna"

GIANNI GIACOMINO - PAGINA 18



IL NOBEL

Fosse: "La letteratura è un dono vorrei saper scrivere il silenzio"

FRANCESCA PELLAS - PAGINA 24



CINEMA

Addio a Philippe Leroy da Sandokan a Leonardo

RAFFAELLA SILIPO - PAGINA 27



LA STAMPA

DOMENICA 2 GIUGNO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 151 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

GLI USA, LA UE E IL VOTO SENZA PIÙ COORDINATE

ANDREA MALAGUTI

"Il solo fondamento della verità è la possibilità di negarla"
Luigi Einaudi

Ci siamo. Il voto europeo è lì. Una settimana e andiamo alle urne. Almeno uno su due di noi. Pochissimi. Così dicono previsioni sconolanti. Ci giochiamo tutto con imbarazzante superficialità. Metto assieme cocci di pensieri, mentre mi domando quale sia il baricentro di questa campagna elettorale infinita, stanca e senza un'idea forte, palleggiata tra un deluciano «stronza» e un'infantile «X Mas» evocata da un generale fascio-leghista scivolato sulla terra da una piegatura del tempo con cento anni di ritardo. Confesso, non lo trovo. E resto impigliato a un ragionamento – apparentemente semplice – a cui mi spinge Mario Deaglio in una pausa del Festival dell'economia di Torino, quattro giorni in cui il concentrato di proposte e visioni mi fa sperare che non tutto sia perduto, nonostante i Palazzi e il modo distratto in cui osserviamo scorrere le nostre vite. C'è più qualità diffusa di quanto immaginiamo. Basta avere la forza di sollevare gli occhi dalla politica.

CONTRIBUI A PAGINA 23

IL GIORNALONE

A PROPOSITO...



A CURA DI EDICA BOTTURA - PAGINE 16 E 17

MATTARELLA PER IL 2 GIUGNO: "LA PACE NON È SOTTOMISSIONE, NO A BARATTI TRA SICUREZZA E DIRITTI"

Meloni attacca Schlein "La sinistra semina odio"

La leader Pd: "Non so che film stia guardando. Lei limita la libertà delle persone"

LE ANALISI

La retorica aggressiva allontana dalle urne

Alessandra Ghisleri

Quella gara a destra tra Giorgia e Matteo

Flavia Perina

Cittadini, non sudditi la scelta tocca a noi

Serena Sileoni

BRESOLIN, CARRATELLI, DIPACCO JOLY, LOMBARDO, MAGRI, OLIVO



«La sinistra irresponsabile alimenta l'odio politico contro di me», dice Giorgia Meloni che ha chiuso la campagna in Piazza del Popolo.

CON IL TACCUINO DI MARCELLO SORGI - PAGINE 2-8

IL DOCUMENTO

Ai governi democratici serve la libera scienza

NORBERTO BOBBIO

L'ideale di una politica scientifica, vale a dire di un'azione politica guidata dalla scienza, percorre la storia del pensiero politico. A cominciare da Platone che vagheggiava, salvo a ricredersi dopo le disillusioni in Sicilia, il governo dei filosofi. Nell'Ottocento vi credettero. - PAGINA 25



IL MEDIO ORIENTE

Gaza, il piano Biden per il cessate il fuoco è l'unica via d'uscita dalla catastrofe

STEFANO STEFANINI



«Per chi vuole la pace questo è il momento di far sentire la sua voce», dice Biden. Cioè di usare qualsiasi influenza possibile per sostenere il piano che è l'unica via d'uscita esistente dal vicolo cieco politico e dal dramma umanitario di Gaza. L'Europa si faccia sentire con israeliani e palestinesi. DEL GATTO - PAGINA 12

LA RUSSIA

Le mogli dei soldati "agenti straniere" per Putin sono spie

ANNA ZAFESOVA



«La presente comunicazione è stata creata e diffusa da un agente straniero! Ah, già: andate a quel paese: nel loro primo post su Telegram dopo la proclamazione come nemici del regime di Putin, le donne dell'associazione "Put domoy" non hanno nascosto cosa pensano del Cremlino, inserendo l'insulto nell'intestazione che ogni "agente" per legge è obbligato a esibire. «Non abbiamo intenzione di fermarci», hanno scritto le attiviste, una delle quali è stata insignita anche lei del bollino di "agente straniero" a titolo personale. - PAGINA 11

GLI STATI UNITI

Burleigh: "Le donne voteranno Trump anche da condannato"

SIMONA SIRI



Nina Burleigh lo aveva previsto: se la fine di Trump arrivasse per mano di una donna sarebbe karma. A condanna avvenuta, Trump è per la legge un pregiudicato colpevole di aver manomesso i registri fiscali per coprire il pagamento alla pornostar Stormy Daniels: non si può parlare di una fine politica, ma di un momento spartiacque che in qualche modo sconfigge il mito della sua invincibilità, come dice a La Stampa la scrittrice. SIMONI - PAGINA 13

IL BOSCO DEI SAGGI

Pezzana: "Quando a Vercelli chiesi di essere sbattezzato"

PAOLO GRISERI

Il nodo che può spiegare molto, se non tutto, è l'identità: l'identità sessuale, l'identità di un popolo, le tante identità della cultura. «Se devo fare un bilancio è l'omosessualità quella che mi ha riempito la vita». - PAGINE 20 E 21



SU SPECCHIO

Mancuso: "Sono le piante a guarirci dalle malattie"

CATERINA SOFFICI

«Tanti candidati alle amministrative promettono di piantare alberi nelle città: è diventato un luogo comune. Poi dove metterli, quanti e come è tutta un'altra storia», dice il biologo Stefano Mancuso, direttore del Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale dell'Università di Firenze. - NELL'INSERTO



Punta alla ricerca.

Contro il cancro sostieni Candiolo.

5X1000 FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA. C.F. 97519070011



#sostienicandiolodona su www.ifrcn.it



Il Nautilus

Venezia

Marino Masiero, Assonautica Venezia: "Transizione sostenibile necessaria per il futuro del comparto"

"Dobbiamo innovare il settore nautico per tramandare la storia, la cultura e la tradizione del mare del nostro Paese alle prossime generazioni. **Venezia** è un dono della natura e della laboriosità dell'uomo. Il cambio di passo rispetto alla propulsione elettrica è un aspetto cruciale che diventa sempre più strategico per il settore, tuttavia la transizione non può pesare solo sulle imprese. Dobbiamo riuscire a essere incisivi politicamente anche a livello europeo per sostenere il comparto e far sì che possa beneficiare dei finanziamenti stanziati, affinché tale transizione sia anche socialmente e lavorativamente sostenibile". Lo ha dichiarato Marino Masiero, Presidente Assonautica **Venezia** in occasione del convegno "Transizione ecologica, energetica e digitale", organizzato da Assonautica **Venezia**, per discutere delle sfide e delle opportunità del settore nautico e marittimo, nell'ambito della quarta edizione dell'E-Regatta 2024, la manifestazione internazionale organizzata nel contesto del Salone Nautico di **Venezia** 2024. Masiero ha inoltre aggiunto: "In tal senso, è opportuno che il percorso verso una nautica sostenibile sia accompagnato da politiche adeguate e da un sostegno finanziario che permetta alle aziende di adattarsi senza subire penalizzazioni economiche. Non possiamo ignorare l'importanza di investire nelle nuove tecnologie e nelle infrastrutture necessarie per facilitare la transizione verso l'energia pulita. Al contempo, dobbiamo garantire che i lavoratori del settore abbiano accesso alla formazione e alle competenze necessarie per affrontare i cambiamenti. Solo così potremo creare un futuro in cui l'innovazione, la tecnologia e la sostenibilità vadano di pari passo, preservando il patrimonio marittimo e assicurando prosperità economica e sociale al comparto". Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni, tra cui: Massimiliano De Martin, Assessore Urbanistica, Edilizia Privata Ambiente; Fabrizio D'Oria, Direttore Salone Nautico **Venezia**; Gianni Moretto Boscolo, Consigliere Camera di Commercio di **Venezia** e Rovigo; Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana; Luciano Serra, Presidente Assonat - Confcommercio; Roberto Neglia, Responsabile dei Rapporti istituzionali di UCINA, Confindustria Nautica; Filippo Marini, Contrammiraglio (CP), Direttore Marittimo del Veneto; Alessandro Santi, Presidente nazionale Federagenti; Claudio Mazza, Presidente Fondazione FEE Italia ETS.



06/01/2024 12:27 CLAUDIO MAZZA

"Dobbiamo innovare il settore nautico per tramandare la storia, la cultura e la tradizione del mare del nostro Paese alle prossime generazioni. Venezia è un dono della natura e della laboriosità dell'uomo. Il cambio di passo rispetto alla propulsione elettrica è un aspetto cruciale che diventa sempre più strategico per il settore, tuttavia la transizione non può pesare solo sulle imprese. Dobbiamo riuscire a essere incisivi politicamente anche a livello europeo per sostenere il comparto e far sì che possa beneficiare dei finanziamenti stanziati, affinché tale transizione sia anche socialmente e lavorativamente sostenibile". Lo ha dichiarato Marino Masiero, Presidente Assonautica Venezia in occasione del convegno "Transizione ecologica, energetica e digitale", organizzato da Assonautica Venezia, per discutere delle sfide e delle opportunità del settore nautico e marittimo, nell'ambito della quarta edizione dell'E-Regatta 2024, la manifestazione internazionale organizzata nel contesto del Salone Nautico di Venezia 2024. Masiero ha inoltre aggiunto: "In tal senso, è opportuno che il percorso verso una nautica sostenibile sia accompagnato da politiche adeguate e da un sostegno finanziario che permetta alle aziende di adattarsi senza subire penalizzazioni economiche. Non possiamo ignorare l'importanza di investire nelle nuove tecnologie e nelle infrastrutture necessarie per facilitare la transizione verso l'energia pulita. Al contempo, dobbiamo garantire che i lavoratori del settore abbiano accesso alla formazione e alle competenze necessarie per affrontare i cambiamenti. Solo così potremo creare un futuro in cui l'innovazione, la tecnologia e la sostenibilità vadano di pari passo, preservando il patrimonio marittimo e assicurando prosperità economica e sociale al comparto". Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni, tra cui: Massimiliano De Martin, Assessore Urbanistica, Edilizia Privata Ambiente; Fabrizio D'Oria, Direttore Salone Nautico Venezia; Gianni Moretto Boscolo, Consigliere Camera di Commercio di Venezia e Rovigo; Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana; Luciano Serra, Presidente Assonat - Confcommercio; Roberto Neglia, Responsabile dei Rapporti istituzionali di UCINA, Confindustria Nautica; Filippo Marini, Contrammiraglio (CP), Direttore Marittimo del Veneto; Alessandro Santi, Presidente nazionale Federagenti; Claudio Mazza, Presidente Fondazione FEE Italia ETS.

Il Nautilus

Venezia

Salone Nautico di Venezia: La novità del Wood Village

Un'area del Salone interamente dedicata alle barche in legno a motore, esempio della maestria artigiana dei cantieri veneziani. **Venezia** - Non solo innovazione e premièrè mondiali, la passione per il mare al Salone Nautico si declina anche nella tradizione e nel rispetto della storia navale di **Venezia**. Una delle grandi novità che porta con sé questa quinta edizione è infatti il Wood Village, un'area interamente dedicata alle barche in legno a motore, costruite dai cantieri veneziani secondo tecniche e strumenti antichi della tradizione artigianale della lavorazione del legno, come il "lustrifin", la capacità di laccare e rifinire le imbarcazioni in maniera incredibilmente bella. Lungo settanta metri di pontile lineare, il P4 sul Rio delle Galeazze, si riuniscono quindi le eccellenze del territorio lagunare, che portano al Salone una ventina di imbarcazioni di varie dimensioni e usi. Tra queste G.D.P Carpentaria Nautica di Giovanni Da Ponte, il cui cantiere è situato nell'area portuale di **Venezia** a pochi passi dalle vie d'acqua più frequentate della città. Una squadra giovane composta da carpentieri, verniciatori, meccanici ed elettricisti si dedica al restauro e alla costruzione di scafi in legno in ogni elemento. Al Salone quest'anno porta

Foxg1, un natante da diporto di 6,50 metri di lunghezza pensata per le persone con disabilità: nella chiglia, infatti, è stata posizionata una pedana mobile che permette di muoversi agilmente a bordo. Un altro modello si trova invece a terra, dentro la Tesa 91, del quale si può seguire la lavorazione in diretta. FAP Cantiere Nautico, di base a Marcon, una realtà giovane per quanto riguarda la produzione di barche, ma con anni di esperienza alle spalle nel settore della nautica. Costruisce imbarcazioni in legno su misura, studiate in base alla necessità del cliente, che può scegliere come personalizzare il mezzo, dalla coperta ai sedili e al prendisole. La lunghezza va dai 5.35 ai 7 metri, si parte dalle barche tradizionali della laguna, più piccole, fino ai 6 e 7 metri, sia motoscafo che open. Ormeggiati al Wood Village alcuni degli esemplari che FAP costruisce a mano nel suo cantiere, in mogano, una perfetta sintesi tra le tradizionali tecniche di lavorazione del legno e la modernità, data dalle linee, dagli accessori e dagli allestimenti. Arriva dalla gronda lagunare nei pressi di Quarto d'Altino il Cantiere Nautico Portegrandi Marina & Service, che si contraddistingue per l'alta qualità artigianale ed una manodopera altamente specializzata, fattori chiave del suo successo nell'ambito delle imbarcazioni da diporto, restauri di navi, pescherecci, yacht. In acqua al P4 ha scelto di mostrare ai visitatori del Salone un esempio della sua maestria, il "Marco Polo", un'imbarcazione da diporto costruita nel 1975 dal padre dell'attuale titolare e restaurata nel 2008. Costruita con varie essenze di legno, dalla struttura in rovere e quercia alla parte esterna in mogano, si distingue per le sue linee uniche, che ben esemplificano l'approccio quasi sartoriale



Un'area del Salone interamente dedicata alle barche in legno a motore, esempio della maestria artigiana dei cantieri veneziani. Venezia - Non solo innovazione e premièrè mondiali, la passione per il mare al Salone Nautico si declina anche nella tradizione e nel rispetto della storia navale di Venezia. Una delle grandi novità che porta con sé questa quinta edizione è infatti il Wood Village, un'area interamente dedicata alle barche in legno a motore, costruite dai cantieri veneziani secondo tecniche e strumenti antichi della tradizione artigianale della lavorazione del legno, come il "lustrifin", la capacità di laccare e rifinire le imbarcazioni in maniera incredibilmente bella. Lungo settanta metri di pontile lineare, il P4 sul Rio delle Galeazze, si riuniscono quindi le eccellenze del territorio lagunare, che portano al Salone una ventina di imbarcazioni di varie dimensioni e usi. Tra queste G.D.P Carpentaria Nautica di Giovanni Da Ponte, il cui cantiere è situato nell'area portuale di Venezia a pochi passi dalle vie d'acqua più frequentate della città. Una squadra giovane composta da carpentieri, verniciatori, meccanici ed elettricisti si dedica al restauro e alla costruzione di scafi in legno in ogni elemento. Al Salone quest'anno porta Foxg1, un natante da diporto di 6,50 metri di lunghezza pensata per le persone con disabilità: nella chiglia, infatti, è stata posizionata una pedana mobile che permette di muoversi agilmente a bordo. Un altro modello si trova invece a terra, dentro la Tesa 91, del quale si può seguire la lavorazione in diretta. FAP Cantiere Nautico, di base a Marcon, una realtà giovane per quanto riguarda la produzione di barche, ma con anni di esperienza alle spalle nel settore della nautica. Costruisce imbarcazioni in legno su misura, studiate in base alla necessità del cliente, che può scegliere come personalizzare il mezzo, dalla coperta ai sedili e al prendisole. La lunghezza va dai 5.35 ai 7 metri, si parte dalle barche tradizionali della laguna, più piccole, fino ai 6 e 7 metri, sia motoscafo che open. Ormeggiati al Wood Village alcuni degli esemplari che FAP costruisce a mano nel suo cantiere, in mogano, una

Il Nautilus

Venezia

del cantiere, che non adotta una produzione in serie ma accoglie le sfide che arrivano dai suoi clienti. Serenella, cantiere nautico di Murano con 40 anni di esperienza alle spalle, costruisce barche di tipo taxi veneziano, il mezzo più veloce per spostarsi a Venezia e nelle isole della laguna. Tutto è fatto a mano, dai disegni alla lavorazione ad opera dei maestri d'ascia. Al Salone Nautico il cantiere ha scelto di portare due dei suoi modelli, il Serenella Express, una barca di 10 metri tutta in mogano che si caratterizza per le sue linee dinamiche esterne e spazi confortevoli e di pregio all'interno, una moderna fusione fra tecnologia e stile, e Viola, sempre in mogano, di tipo open di 7-8 metri. Dall'idea di due amici nasce invece l'Associazione Culturale Barche in Legno Dalla Pietà, che intende incentivare la conservazione di barche in legno dello storico cantiere veneziano della Giudecca, fondato nel 1959 e importante tassello della storia della nautica veneziana. Al Wood Village si possono trovare quattro dei modelli iconici del cantiere Dalla Pietà, un DP7, un Adriatico, un Laguna e un Manta, per una lunghezza che varia dai 4 ai 7 metri. Equivalente in acqua delle auto sportive d'epoca, queste imbarcazioni nel secolo scorso hanno saputo ottenere risultati eccezionali sia dal punto di vista sportivo che in mare, guadagnando prestigiosi record, alcuni dei quali tutt'ora imbattuti. Da quest'anno è parte del Salone Nautico anche il Cantiere Nautico Andrea Zane, di base a Cavallino Treporti, che ha scelto di esporre un cofano rivisitato in legno veneziano di 5,20 metri, un restauro e una culla di poco più di un metro fabbricata in 200 ore, dallo stile marinaresco, sorretta da due piccole gru in mogano su cui dondola. Presente infine il Cantiere Venmar, situato sulla Laguna di Venezia. Costruisce imbarcazioni in legno a livello "sartoriale" sin dal 1969, dalle dimensioni fino ad un massimo di circa 12 metri, sia per uso giornaliero che con cabine accoglienti, con qualunque tipo di motorizzazione. Cantiere di primo piano nel panorama cantieristico veneziano, guarda avanti e investe nell'innovazione senza tralasciare i migliori insegnamenti della tradizione e i suoi valori.

Il Nautilus

Venezia

Arsenale affollato per il sabato del Salone nautico di Venezia

Il Salone Nautico **Venezia** ha vissuto il suo grande sabato: una splendida giornata di sole ha consentito al pubblico di arrivare numeroso e affollare le banchine riempiendo i 1100 metri di pontili. Una bella occasione di incontro per gli espositori. **Venezia** - Il tema della sostenibilità è stato il soggetto del convegno "Verso la Transizione Ecologica, Energetica e Digitale", un appuntamento fisso del Salone Nautico promosso da Assonautica di **Venezia** e Assonautica Italiana. Questa mattina alla Sala Squadratori si sono riuniti amministratori, politici e rappresentanti delle istituzioni per confrontarsi con le aziende e gli operatori del settore su un tema di grande attualità e urgenza. Un'occasione che di anno in anno porta esperienze e pratiche innovative volte alla riduzione di emissioni e, in generale, ad un minor impatto sull'ambiente. Una sfida che vede tutti i livelli della filiera impegnati sul piano della ricerca e dell'innovazione di materiali e risorse così come gli ambiti giuridici e legali. Una maratona di interventi che ha preceduto la tradizionale sfilata di barche elettriche - la E-Regatta - che è stata riprogrammata dopo la sospensione di ieri oggi alle ore 15.00 con partenza dalla Darsena Grande fino al Bacino di

San Marco attraverso il Canal Grande per portare un messaggio di sostenibilità tangibile in centro storico. Le barche elettriche hanno navigato compiendo un percorso di circa un'ora che ha sorpreso la città, passando sotto i grandi ponti di Rialto e Accademia prima di tornare in Arsenale. In Salone sono ancora visitabili il Sommergibile Dandolo e le suggestive unità navali portate dalla Marina Militare. In Arsenale sono ormeggiate Nave Procida, Nave Pantelleria e Nave Tedeschi. La prima è una unità specializzata per il supporto dei fari e dei segnalamenti marittimi, la seconda garantisce i trasporti di materiali e mezzi tra porti italiani ed esteri, la terza è una unità polivalente impiegata dalle Forze Speciali. In particolare, Nave Procida rappresenta, insieme alle altre unità similari distribuite in diversi porti italiani, il braccio operativo attraverso il quale la Marina Militare svolge una funzione essenziale a favore della comunità marittima nazionale e internazionale. La Marina Militare è infatti responsabile della gestione e manutenzione dei circa 860 segnalamenti distribuiti lungo le coste italiane, tra cui 150 fari. Due unità importanti sono invece in bacino: Nave Sirio ormeggiata in Riva San Biasio è visitabile dalle 09.30 alle 11.30 e Nave Morosini, in Riva dei Sette Martiri, dalle 09.30 alle 11.30. È stato presentato oggi all'Arsenale, nell'ambito del calendario di appuntamenti del Salone Nautico **Venezia**, il Campionato Italiano Hansa 303, un'esclusiva competizione che unisce atleti abili e disabili nella stessa passione per il mare. Quattro giorni di competizione nel segno dell'accessibilità e dell'inclusione. Il Campionato - che avrà luogo a San Giuliano dal 7 al 9 giugno, organizzato da Circolo della Vela Mestre e Vela Mestre



Il Salone Nautico Venezia ha vissuto il suo grande sabato: una splendida giornata di sole ha consentito al pubblico di arrivare numeroso e affollare le banchine riempiendo i 1100 metri di pontili. Una bella occasione di incontro per gli espositori. Venezia - Il tema della sostenibilità è stato il soggetto del convegno "Verso la Transizione Ecologica, Energetica e Digitale", un appuntamento fisso del Salone Nautico promosso da Assonautica di Venezia e Assonautica Italiana. Questa mattina alla Sala Squadratori si sono riuniti amministratori, politici e rappresentanti delle istituzioni per confrontarsi con le aziende e gli operatori del settore su un tema di grande attualità e urgenza. Un'occasione che di anno in anno porta esperienze e pratiche innovative volte alla riduzione di emissioni e, in generale, ad un minor impatto sull'ambiente. Una sfida che vede tutti i livelli della filiera impegnati sul piano della ricerca e dell'innovazione di materiali e risorse così come gli ambiti giuridici e legali. Una maratona di interventi che ha preceduto la tradizionale sfilata di barche elettriche - la E-Regatta - che è stata riprogrammata dopo la sospensione di ieri oggi alle ore 15.00 con partenza dalla Darsena Grande fino al Bacino di San Marco attraverso il Canal Grande per portare un messaggio di sostenibilità tangibile in centro storico. Le barche elettriche hanno navigato compiendo un percorso di circa un'ora che ha sorpreso la città, passando sotto i grandi ponti di Rialto e Accademia prima di tornare in Arsenale. In Salone sono ancora visitabili il Sommergibile Dandolo e le suggestive unità navali portate dalla Marina Militare. In Arsenale sono ormeggiate Nave Procida, Nave Pantelleria e Nave Tedeschi. La prima è una unità specializzata per il supporto dei fari e dei segnalamenti marittimi, la seconda garantisce i trasporti di materiali e mezzi tra porti italiani ed esteri, la terza è una unità polivalente impiegata dalle Forze Speciali. In particolare, Nave Procida rappresenta, insieme alle altre unità similari distribuite in diversi porti italiani, il braccio operativo attraverso il quale la Marina

Il Nautilus

Venezia

per tutti - vedrà la partecipazione di oltre 100 imbarcazioni e una sessantina di atleti con disabilità. L'evento non rappresenta solo una regata, come ricordato dall'organizzazione, ma una vera e propria celebrazione dell'inclusione, della determinazione e dello spirito sportivo che definiscono la vela come sport aperto a tutti. Durante la conferenza stampa, è stata anche presentata una delle imbarcazioni Hansa 303, barche progettate per essere facilmente manovrabili e sicure per velisti di ogni abilità, e ideale punto d'incontro tra competizione e piacere della navigazione, offrendo a tutti la possibilità di gareggiare ad armi pari. Conclusa la Regata delle Nazioni organizzata dalla Compagnia della Vela e il Corpo Consolare del Veneto con la vittoria della barca associata al Regno di Thailandia, davanti a quella del Consolato di Armenia. Al terzo posto La Repubblica e a seguire la Repubblica di Lituania e la Repubblica del Mali.

Il Nautilus

Venezia

Salone Nautico Venezia il programma degli eventi di domani, domenica 2 giugno

Venezia - Ultimo giorno di appuntamenti del Salone Nautico. Per l'occasione, alle ore 11.00 la flotta storica di **Venezia** omaggia l'evento dedicato all'arte navale con una sfilata in Darsena Grande delle celebri imbarcazioni a remi, tra cui la Serenissima, simbolo della storia marinara, e le Bissone, impiegate nelle grandi aggregazioni sull'acqua. Arrivano al culmine anche le numerose manifestazioni sportive che hanno animato questi cinque giorni di Salone: in Area Sommersibile Dandolo si tengono infatti le premiazioni della E-Regatta, del 7° Campionato Italiano Microclass e tappa dell'Euro Micro Italy, e del 71° Raid Motonautico Internazionale Pavia - **Venezia**. Continuano inoltre le attività collaterali, dai laboratori alle prove in acqua per bambini e famiglie, oltre alle visite al Sommersibile Dandolo e alle dimostrazioni di flyboard e veicoli subacquei a comando remoto. **SPORT** Premiazioni E-Regatta Area Sommersibile Dandolo - Ore 11.00 Assegnazione dei premi della E-Regatta, dedicata alla mobilità elettrica, che nei giorni scorsi ha portato nelle acque dell'Arsenale le gare della categoria Slalom ed E-Ballerina. Premiazioni 7° Campionato Italiano Microclass e Tappa dell'Euro Micro Italy Area Sommersibile Dandolo - Ore 15.45 71° Raid Motonautico Internazionale Pavia - **Venezia** Area Sommersibile Dandolo - Ore 18.00 Premiazioni del 71° Raid Motonautico Internazionale Pavia - **Venezia** che arriva in Arsenale dopo una passerella in Laguna. **ATTIVITÀ COLLATERALI** Visite Dal 29 maggio al 2 giugno Nave Francesco Morosini, Nave Sirio e Nave Tullio Tedeschi della Marina Militare fanno sosta nella città di **Venezia** in occasione della quinta edizione del Salone Nautico. Durante la sosta in porto, nei pressi del salone espositivo dell'Antico Arsenale, le navi apriranno per le visite al pubblico con il seguente programma: Nave Sirio (Riva San Biasio): dalle 09.30 alle 11.30. Nave Morosini (Riva dei Sette Martiri): dalle 09.30 alle 11.30. Nave Tedeschi (Darsena Grande dell'Arsenale): dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30. Alla scoperta del Sottomarino! Area Sommersibile Dandolo - Ore 10.00-19.00 Visita guidata al Sottomarino Enrico Dandolo per scoprire la storia dei sommergibili e del SSK 513 'Enrico Dandolo'. Lungo 46 metri, largo quasi 5, è uno dei primi quattro sottomarini progettati durante la Guerra Fredda. Silenziosi, manovrabili e veloci, questi sommergibili erano dotati di tecnologie avanzate che, per fortuna, non furono mai usate a scopi offensivi. Le visite sono gratuite e prenotabili sia online (<https://munav.it/salone-nautico/>) che al desk dedicato. Prove in acqua in Rio delle Galeazze Rio delle Galeazze - Ore 10.00-19.00 Nel tranquillo specchio d'acqua del rio delle Galeazze si potranno sperimentare gli sport remieri, tra cui Voga alla Veneta, Vela, Canoa, Kayak, Dragon Boat e molti altri. Tutte le prove saranno eseguite in sicurezza grazie alla presenza di assistenti incaricati.



Il Nautilus

Venezia

Iscrizioni presso il Desk dedicato in area scali dalle ore 10.00. Poesia del Palombaro Pontile scali - Ore 10.30 e 15.30 I Gondolieri si esibiranno eseguendo la vestizione del palombaro d'Epoca dei primi del '900. Seguirà l'immersione dimostrativa del recupero dei materiali dal fondo dei canali, il palombaro si immergerà accompagnato da un sommozzatore moderno. Costruiamo barche di carta Area Sommergibile Dandolo - Ore 10.30-19.00 Il Diporto Velico Veneziano organizzerà, presso lo stand dedicato alle attività ludiche, dei laboratori rivolti ai più piccoli dove impareranno a realizzare delle barche Optimist di carta. I laboratori sono gratuiti. I posti per ogni turno sono limitati, pertanto è consigliata la prenotazione al desk dedicato. Esibizioni Water Toys Bacino di carenaggio medio - Ore 10.30-12.45 e 14.30-17.15 Dimostrazioni di surf elettrici, tavole a motore e foil sulle acque del Bacino di carenaggio medio. Dogaressa Kids Area Sommergibile Dandolo - Ore 10.30-19.00 Attività ludico sportiva in uno scenario unico riservato ai più piccoli per giocare, fare amicizie ed esperienze alla scoperta delle tradizioni veneziane, con una squadra di educatrici sportive qualificate a disposizione dei piccoli visitatori del Salone Nautico. Laboratori di manualità, elaborati tecnici sulla tradizione veneziana, uso di mappe e bussola, laboratorio di nodi, antichi mestieri, costruzione imbarcazioni tipiche veneziane con materiali ecologici, mini tavola rotonda sulla Regata Storica, l'arte, le storie e i canti veneziani. Tour in Dragon Boat ed esperienze di voga sul sandolo. Passeggiate in Gondola Rio delle Galeazze - Ore 10.30-18.30 Passeggiate in Gondola sul Rio delle Galeazze a cura dell'Associazione Gondolieri Venezia. Nata a Venezia come mezzo privato per gente di un certo rango, la gondola è stata l'imbarcazione più adatta al trasporto di persone fino all'avvento dei mezzi motorizzati, grazie alle sue caratteristiche di manovrabilità e velocità. Imbarco e sbarco presso il Pontile del Rio delle Galeazze. La flotta storica di Venezia rende omaggio al Salone Nautico Darsena Grande - Ore 11.00 Ingresso in Darsena Grande delle imbarcazioni storiche da Porta da Mar: La Serenissima, barca simbolo della storia marinara che ricorda il Bucintoro, e delle Bissone, le barche della flotta storica del Comune di Venezia allestite in occasione delle grandi aggregazioni sull'acqua. Esplora l'Istituto di Scienze Marine del CNR Tesa 102 ISMAR-CNR - Ore 11.00-11.30 e 16.00-16.30 Durante la visita si avrà l'opportunità unica di avvicinarti agli strumenti oceanografici utilizzati dagli scienziati per studiare i mari e gli oceani. Si potrà osservare come vengono utilizzati e capire il loro ruolo nella raccolta di dati fondamentali per la ricerca scientifica. Il percorso della visita condurrà anche attraverso i laboratori chimici e bentonici dell'istituto: si scopriranno i processi chimici che regolano gli ecosistemi marini e il ruolo chiave che svolgono nell'ecologia globale. Caccia al tesoro in Arsenale Tesa 99 - Ore 11.00, 14.30 e 16.00 La Fondazione Musei Civici di Venezia con il suo dipartimento educativo MUVE Education, propongono un divertente percorso a tappe per famiglie e bambini dai 7 ai 12 anni, con educatore specializzato che conduce alla scoperta dei luoghi storici dell'Arsenale di Venezia, cuore dell'industria navale della Serenissima. Dimostrazioni barche monotipo «GT ELEKTRA» Bacino

Il Nautilus

Venezia

di carenaggio medio - Ore 11.15 e 16.30 Dimostrazioni barche monotipo «GT ELECTRA» presso Arsenale - Bacino di Carenaggio Medio. Organizzato da Associazione Motonautica di **Venezia** in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica. Matrix on Flyboard Bacino di carenaggio medio - Ore 12.00, 15.30 e 18.00 Uno spettacolo di acrobazie su flyboard sulle acque del Bacino Medio di Carenaggio, con la partecipazione del rider di fama internazionale Cristiano Perseu e la sua squadra. Lo show acrobatico è ispirato alle più memorabili scene d'azione del noto film del 1999. Acrobazie sulla cresta dell'onda Area Sommergibile Dandolo - Ore 13.00 Federico Morisio, windsurfer, content creator e ambasciatore dell'oceano, sarà ospite al Salone Nautico di **Venezia** domenica 2 giugno alle ore 13 per condividere con il pubblico di appassionati e sportivi le sue esperienze di atleta professionista sulle onde 300 giorni all'anno. Federico è un professionista del wave windsurf, una specialità che consiste nel surfare le onde e risalirle grazie alla spinta della vela, per compiere lunghe serpentine intervallate da salti e loop sulla cresta dell'onda stessa. Le conferenze spettacolo, ideate e condotte da Raffaello Porro di StudioRPR in collaborazione con EIS, faranno vivere le emozioni e l'adrenalina di uno sport altamente spettacolare. Federico Morisio racconterà sé stesso, la sua passione, i segreti di questa affascinante e veloce disciplina sportiva. Come ti ripulisco **Venezia**, dalla teoria alla pratica Area Sommergibile Dandolo - Ore 14.30 Conferenza sui cinque anni di attività dei Gondolieri Sommozzatori Palombari Volontari Divisione Artiglio di **Venezia**. A cura dei Gondolieri Sommozzatori Palombari Volontari Divisione Artiglio **Venezia**. Introduzione alla subacquea, a cura di Club Sommozzatori San Marco Squadratori - Ore 15.30 Stefano Santi del Club Sommozzatori San Marco farà con i bambini prove tecniche su sperimentazioni pratiche che riguardano la subacquea dei mini-sub. Laboratori di nodi Area Sommergibile Dandolo - Ore 15.30 Attività ludico creativa a cura di Monica Mielli di MARVE, che insegnerà ai bambini e ai ragazzi come fare alcuni nodi marinari. Presentazione libro "Didattica per corsi di vela" Arena for a Tree - Ore 17.00 In libreria "Didattica per corsi di vela" (Mursia, pagg. 204, Euro 17,00) di Lucia Mauro e Stefano Palumbo. Il primo manuale tecnico dedicato agli operatori di settore. ARTE E ESPOSIZIONI Esposizione IUAV: Il design ispirato al mare Tesa 102 ISMAR-CNR - Ore 10.00 Con questa esposizione, esploreranno il connubio tra natura e tecnologia approfonditi durante il corso "Botanica e Innovazione" e prendendo ispirazione dalle forme degli organismi marini, come piante, alghe macro e microscopiche. Utilizzando biomateriali all'avanguardia, i loro prodotti e dispositivi puntano a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). "Visioni lagunari tra cuore arte e scienza" Spazio Thetis - Officine Lamierini La mostra sarà inaugurata domani 29 maggio alle ore 12.30. Nei dipinti di Fontanella si trova una molteplicità di scorci di barene in un'esaltazione di quella natura originaria che si rivela anche oggi a chi si vuol perdere in spazi ignoti al turismo. Ci sono poi, nei dipinti di alcuni dei maggiori artisti veneziani del secolo scorso, le isole più note, dove l'uomo ha adattato lo spazio alle sue esigenze. Francesca Busca in residenza artistica all'Istituto di Scienze Marine

Il Nautilus

Venezia

del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Francesca Busca, artista e attivista ecologica, realizzerà, durante tutta la durata del Salone Nautico 2024, un'opera d'arte realizzata esclusivamente i rifiuti prodotti dall'Istituto di Scienze Marine del CNR. Potrai vedere Francesca lavorare sull'opera che prenderà forma in Tesa 102 di ISMAR. Mostra "Waterproof Venice" Tesa 66 La mostra Waterproof Venice si presenta come un'originale installazione concettuale che esplora, interpreta e rappresenta, con l'ausilio di algoritmi di Intelligenza Artificiale, un insieme di iniziative, aspirazioni, conoscenze, competenze, in una parola di 'progettualità', che i Soci della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità (VSF) percorrono e intendono percorrere per la città e dalla città, grazie a un futuro finalmente a prova d'acqua (waterproof). Mostra "Il Moro di Venezia alla XXVIII America's Cup: storia di un sogno italiano" - fotografie di Carlo Borlenghi in Tesa 105, Arsenale. Questa mostra dedicata al Moro di Venezia raccoglie una selezione di immagini tra le più significative della grande sfida voluta per partecipare alla Coppa America da Raul Gardini. Un'impresa che ha segnato un passo importante per la vela italiana, lasciando una eredità in tecnica e uomini che ancora oggi è visibile. E' possibile rivedere la registrazione di tutti i convegni nel canale: You Tube di Venezia Unica.

Il Nautilus

Venezia

Convegno Transizione Ecologica, energetica e digitale Salone Nautico di Venezia

Si è tenuto oggi il convegno "Transizione ecologica energetica digitale" organizzato da Assonautica **Venezia**, braccio operativo della Camera di Commercio **Venezia** Rovigo, che ha visto la partecipazione di autorità civili e militari presso la Sala Squadratori dell'Arsenale in concomitanza del Salone Nautico di **Venezia**. A moderare il convegno sono stati Marino Masiero, Presidente di Assonautica **Venezia** e la giornalista Elena Magro. Fabrizio D'Oria, Direttore Operativo di Vela SpA, ha dato il benvenuto al quarto giorno del Salone Nautico, sottolineando l'impegno organizzativo corale della città di **Venezia**. "Il Salone Nautico di **Venezia** - ha evidenziato - vede un'importante collaborazione con Assonautica **Venezia** e Assonautica Italiana, da sempre partner fondamentali in questo progetto insieme alla Camera di Commercio di **Venezia** e Rovigo". D'Oria ha espresso inoltre gratitudine verso le Forze dell'Ordine per il loro supporto continuo in tutti gli eventi della Città. "Il convegno - ha dichiarato - è uno dei focus della manifestazione grazie al quale si continua ad offrire contenuti innovativi, ma è fondamentale discuterne qui a **Venezia**". L'Assessore all'Ambiente del Comune di **Venezia** è intervenuto portando i saluti della Città di **Venezia** e del Sindaco Luigi Brugnaro, ringraziando tutti i presenti al Salone Nautico e le autorità militari presenti. "Il Consiglio comunale - ha ricordato - ha approvato nei giorni scorsi la delibera relativa alla predisposizione della variante in ambito **Porto** Marghera per la realizzazione del Parco dell'idrogeno e delle energie innovative e rinnovabili. L'amministrazione si sta impegnando a facilitare questo processo dal punto di vista amministrativo. Il progetto per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno a **Porto** Marghera rappresenta una significativa innovazione". La scelta della Sala degli Squadratori dell'Arsenale come sede per questo importante evento riveste un significato particolare. Come ha sottolineato l'Ammiraglio Filippo Marini, Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Venezia**, questo luogo storico è stato testimone della costruzione navale nel passato, mentre oggi ospita discussioni cruciali riguardanti la transizione energetica elettrica e digitale. "È su questi argomenti - ha segnalato - che si gioca il futuro, e la decisione di riunirci qui sottolinea l'importanza di affrontare tali sfide con determinazione e visione". Gianni Moretto Boscolo, Consigliere della Camera di Commercio di **Venezia** e Rovigo, ha evidenziato come dal 2018 la Camera di Commercio si sia impegnata nella realizzazione di questo evento internazionale. "La Camera di Commercio - ha detto - anche attraverso Assonautica **Venezia** è attiva nel dare supporto alle aziende allo sviluppo di nuovi motori, materiali e combustibili. L'hub di idrogeno rappresenta un segno tangibile di questa attenzione innovativa. La Camera di Commercio sostiene questo approccio moderno all'impresa, pur conservando le tradizioni nautiche del territorio". Il Paese deve riuscire a dialogare



Si è tenuto oggi il convegno "Transizione ecologica energetica digitale" organizzato da Assonautica Venezia, braccio operativo della Camera di Commercio Venezia Rovigo, che ha visto la partecipazione di autorità civili e militari presso la Sala Squadratori dell'Arsenale in concomitanza del Salone Nautico di Venezia. A moderare il convegno sono stati Marino Masiero, Presidente di Assonautica Venezia e la giornalista Elena Magro. Fabrizio D'Oria, Direttore Operativo di Vela SpA, ha dato il benvenuto al quarto giorno del Salone Nautico, sottolineando l'impegno organizzativo corale della città di Venezia. "Il Salone Nautico di Venezia - ha evidenziato - vede un'importante collaborazione con Assonautica Venezia e Assonautica Italiana, da sempre partner fondamentali in questo progetto insieme alla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo". D'Oria ha espresso inoltre gratitudine verso le Forze dell'Ordine per il loro supporto continuo in tutti gli eventi della Città. "Il convegno - ha dichiarato - è uno dei focus della manifestazione grazie al quale si continua ad offrire contenuti innovativi, ma è fondamentale discuterne qui a Venezia". L'Assessore all'Ambiente del Comune di Venezia è intervenuto portando i saluti della Città di Venezia e del Sindaco Luigi Brugnaro, ringraziando tutti i presenti al Salone Nautico e le autorità militari presenti. "Il Consiglio comunale - ha ricordato - ha approvato nei giorni scorsi la delibera relativa alla predisposizione della variante in ambito Porto Marghera per la realizzazione del Parco dell'idrogeno e delle energie innovative e rinnovabili. L'amministrazione si sta impegnando a facilitare questo processo dal punto di vista amministrativo. Il progetto per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno a Porto Marghera rappresenta una significativa innovazione". La scelta della Sala degli Squadratori dell'Arsenale come sede per questo importante evento riveste un significato particolare. Come ha sottolineato l'Ammiraglio Filippo Marini,

Il Nautilus

Venezia

e a creare sinergie per affrontare le sfide globali. "Il sistema camerale - ha commentato Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana e Presidente della Camera di Commercio di Frosinone Latina - è da anni impegnato sui temi dell'economia del mare. **Venezia**, con la sua resilienza, si distingue a livello internazionale per il suo impegno nella sostenibilità. Dobbiamo investire in questo Salone e in questo luogo, simbolo della marittimità". Delineare le sfide e le opportunità legate alla transizione ecologica, energetica e digitale sono gli impegni di Assonat. "Si parla - ha evidenziato Luciano Serra, Presidente di Assonat-Confcommercio - di transizione ecologica, energetica e digitale, e questa trasformazione influenza le nostre aziende sotto i profili ambientale, economico e sociale. La nostra associazione ha adottato le direttive del piano del mare, che costituiscono la base del nostro futuro. Questo processo, avviato da tempo, ci ha spinti a certificare la sostenibilità". Roberto Neglia, Responsabile dei Rapporti Istituzionali di Ucina, Confindustria Nautica, ha ribadito l'importanza di distinguere tra transizione e transumanza ecologica. "La transizione - si è soffermato - è un percorso verso l'azzeramento delle emissioni, frutto di ingegneria tecnica e delle migliori ricerche realizzate dai leader mondiali. Chiediamo con forza di perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni, un dovere etico e morale. Non dobbiamo ripetere gli errori dell'industria automobilistica". Alessandro Santi, Presidente Nazionale di Federagenti, ha sollevato questioni cruciali riguardanti il futuro energetico della nautica, sottolineando l'importanza di individuare le tecnologie adeguate e gli investimenti necessari per gli armatori. Il Presidente di Federagenti ha sottolineato anche la mancanza di iniziative nei porti italiani per diventare terminali dei cosiddetti green corridor, evidenziando la necessità di un'immediata azione per affrontare queste sfide. Claudio Mazza, Presidente Fondazione FEE Italia ETS ha espresso inoltre la necessità urgente di dimostrare un miglioramento annuale delle performance ambientali, sottolineando che parlare di transizione verso una modalità turistica più sostenibile richiede un impegno diffuso, inclusa una maggiore educazione nelle scuole. "Dobbiamo fornire - ha sottolineato - competenze, conoscenze e atteggiamenti che permettano alle future generazioni di vivere e lavorare in modo sostenibile". Nel corso del convegno è stato assegnato il premio Assonautica **Venezia** ad Angelo Tiozzo dell'Organizzazione Produttori I Fasolari mentre l'Assessore del Comune di **Venezia** Massimiliano De Martin, insieme al prof. Claudio Mazza, ha consegnato la Bandiera Blu ad Alberto Sonino di **Venezia** Certosa Marina. Per quanto riguarda la sessione tecnica sono intervenuti esperti, tecnici e professionisti. Costanza Moreo, Dirigente Sezione Demanio e Patrimonio Regione Puglia ha enfatizzato che "la sfida di oggi è quella della transizione digitale, che consente di sperimentare strumenti in grado di velocizzare i processi ed ottimizzare i servizi offerti, sì da facilitare non poco il lavoro degli agenti portuali e la vita dei diportisti, offrendo più servizi e di qualità, ma, allo stesso tempo, migliorando sensibilmente l'impatto ecologico di queste infrastrutture portuali. Lo sguardo all'ambiente è d'obbligo e dobbiamo cercare di limitare i livelli di inquinamento, il tasso dei rifiuti e il consumo". Alberto Corti, Responsabile Settore Turismo Confcommercio-Imprese per l'Italia ha detto che "Confcommercio sostiene

Il Nautilus

Venezia

e realizza lungo le coste italiane dal 2018 il progetto Sentinelle del mare, ideato dal Marine Science Group del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna. Le Sentinelle del mare - giovani biologi dell'Università - raccolgono, attraverso apposite schede di rilevamento, dati sulla presenza e abbondanza di organismi marini considerati indicatori della salute del mare, e lo fanno chiedendo l'aiuto di volontari non professionisti che sono turisti e operatori turistici". Roberta Caragnano Prof.ssa Diritto delle Politiche Sociali e del Lavoro, Università LUMSA Roma, già Segretario Generale del Distretto Nautico della Regione Puglia, ha fatto presente che "il mar Mediterraneo è un luogo ideale per la produzione di energia eolica off shore galleggiante e rappresenta una grande ricchezza sia per l'economia dei territori, con benefici per interi settori chiave dell'economia e di indotto locale, sia per il sistema Paese. Le stime del Global Wind Energy Council collocano l'Italia quale terzo mercato potenziale mondiale nel settore. Ciò implica valore aggiunto in termini di PIL con un significativo impatto occupazionale in grado di assicurare la transizione verso una economia ecosostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e in prospettiva al 2050". Cristina Sparvieri Coordinatore Regione Lazio di ONTM (Osservatorio Nazionale a Tutela del Mare) ha commentato come "il fine pratico è quello di creare una cooperazione sinergica più snella, basata sul confronto e dialogo, per mantenere alto il livello di competitività nazionale nel raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello europeo ed internazionale rendendo concretamente attuabili le intenzioni oggetto di transizione ecologica". Il Capitano di Fregata Mauro Poratelli, Capo Sezione Polizia Marittima, Ambiente e Difesa Costiera della Capitaneria di Porto di Venezia ha aggiunto che per comprendere il lavoro delle Capitanerie di Porto è necessario aver presente i pilastri normativi da cui promanano le funzioni di controllo ambientale nonché le risorse organizzative e di mezzi di cui dispone il Corpo delle Capitanerie di Porto. Bruno Santori, Direttore Porto Turistico Marina di Pescara ha commentato che "nell'ottica di assecondare una transizione all'insegna della sostenibilità ambientale e una maggiore consapevolezza del ruolo che l'impresa "porto turistico" assume nei confronti del contesto in cui è inserita, Marina di Pescara ha deciso di aderire al programma Porto sostenibile". Giancarlo Vinacci, Presidente Fondazione Vinacci Think Tank e presidente del Comitato Investimenti del Blue Economy Debt Fund, coordinatore dell'Advisory Board di Assonautica Italiana e già Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova ha spiegato che "l'Economia del Mare è un pilastro portante dell'intera economia italiana, ed è stato inserito tra le priorità del PNRR, tuttavia i finanziamenti pubblici nel settore, per quanto ingenti, non sono abbastanza elastici e rapidi per supportare adeguatamente le imprese coinvolte, soprattutto le più piccole. Siamo pertanto fieri di aver realizzato il primo fondo italiano esclusivamente dedicato alla Blue Economy". Domenico Dino Brancale, CEO AVL Italia ha illustrato uno studio di fattibilità per l'ibridizzazione e la riconversione in ottica sostenibile di una flotta di piccole imbarcazioni. L'esperienza maturata nell'ambito delle strumentazioni di testing e dell'ingegnerizzazione dei nuovi sistemi di mobilità ha permesso all'azienda di estendere il perimetro d'azione alla progettazione, gestione

Il Nautilus

Venezia

e manutenzione di ecosistemi e infrastrutture complesse nel settore dell'idrogeno verde, in cui sono attive diverse progettualità Carlo Tonarelli, CEO PhiEquipe, ha presentato uno studio, tenendo conto del ciclo di vita del prodotto, sulla diminuzione dell' impatto ambientale di una barca e le emissioni di CO2 utilizzando l'alluminio a bordo. Daniele Gaviotis, A.D. Vulkan, ha parlato di sostenibilità al quadrato: riduzione delle emissioni ed economia circolare nel progetto di conversione del MotoBattello 3 di ACTV. Questa la sfida, accolta con entusiasmo e preparazione da VULKAN in collaborazione con ACTV, che ha visto negli ultimi due anni investire le aziende sulla trasformazione dello storico MotoBattello 3 Canal Grande del 1982 in un nuovo mezzo con propulsione ibrida seriale. Una conversione di tecnologia tutta italiana e realizzata in Italia, per Venezia a Venezia. Massimo Labruna, CEO As Labruna ha spiegato che "La transizione ecologica è il cambiamento sistemico verso pratiche e politiche più sostenibili per proteggere l'ambiente e preservare le risorse naturali. Noi ci occupiamo di rendere le imbarcazioni elettriche o ibride e lo facciamo guardando l'intera vita utile del prodotto per assicurare la completa sostenibilità ambientale dell'intero processo, preoccupandoci delle infrastrutture di ricarica fin alle operazioni di smaltimento. Per noi la transizione ecologica è una visione per il futuro non una semplice opportunità commerciale". Michele Bolpagni, Country Manager Aqua SuperPower, ha discusso del progresso della nautica elettrica e delle infrastrutture di ricarica. "L'azienda - ha dichiarato - è da anni impegnata attivamente nella riduzione dell'inquinamento nell'ecosistema marino attraverso l'installazione di infrastrutture di ricarica per imbarcazioni elettriche. Tre anni fa ha presentato proprio al Salone Nautico di Venezia il progetto di realizzazione di una rete globale di stazioni di ricarica e anche quest'anno è felice di annunciare AquaLink, una tecnologia innovativa che permette di rivoluzionare l'esperienza di ricarica per tutti i crescenti utilizzatori di imbarcazioni elettriche". Fabio Legni, Presidente Poseidon Software, è del parere che si deve puntare sulla innovazione per competere. "La digitalizzazione - fa sapere - è elemento fondamentale per migliorare le performance delle imprese. "La Rotta Digitale per la Nautica" è un processo innovativo che consente la conversione di compiti ed attività manuali in flussi di lavoro ottimizzati tramite il software". Caterina Dabala, Corila - Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche Inerenti al Sistema Lagunare di Venezia ha sottolineato che "Il Green Deal Europeo rappresenta un ambizioso piano d'azione volto a trasformare l'Unione Europea in un continente climaticamente neutro entro il 2050, promuovendo la sostenibilità economica e ambientale. Nei piccoli porti del Mar Adriatico, la ricerca scientifica è cruciale per raggiungere questi obiettivi, identificando le sfide ambientali e trovando soluzioni innovative e sostenibili. Questo richiede una cooperazione stretta tra governi locali, imprese, organizzazioni ambientali e cittadini, condividendo conoscenze, basata su dati scientifici validati, ed esperienze per sviluppare strategie integrate che rispondano alle esigenze ambientali, sociali ed economiche delle comunità costiere". Sono inoltre intervenuti Luigi Cerracchio Mice e TO Manager MSC Crociere, Vincenzo Ianniello, Leading Law Notai Avvocati (Yachting dep.), Grazia Gulloni Lazio Innova.

34 bagni chimici per le spiagge libere di Albissola, Savona e Vado

Sono in corso di installazione i nuovi bagni chimici nelle spiagge di competenza dell'**Autorità di Sistema Portuale**, da Albissola Marina a Vado Ligure. Dal 1° giugno al 15 settembre saranno disponibili un totale di 34 bagni chimici, di cui 28 standard e 6 adatti a persone con disabilità. Il servizio, affidato alla Kobak S.r.l., prevede non solo il noleggio, ma anche l'installazione, la manutenzione quotidiana e la pulizia di questi servizi igienici. Inoltre, verranno forniti tutti i materiali necessari per garantirne l'uso continuo, come sapone e carta igienica. La manutenzione ordinaria si svolgerà con interventi quotidiani, intensificati nei weekend e nei giorni festivi, per assicurare che i bagni chimici siano sempre puliti e funzionanti. I bagni verranno installati anche nella spiaggia libera sottostante il Lady Moon, che rimarrà accessibile nonostante la demolizione e lo sgombero dell'ex locale notturno, in stato di abbandono da anni. Con l'aggiunta di questo servizio viene confermato l'impegno dell'**Autorità di Sistema Portuale** a mantenere accessibile e fruibile il litorale, come attestato recentemente dall'assegnazione delle Bandiere Blu alla spiaggia delle Fornaci a Savona, a quella di Albissola Marina, solo in parte di competenza dell'AdSP, e al porticciolo turistico della Darsena.



Inchiesta corruzione, La Mattina interrogato per quattro ore: "La linea dell'accusa non è stata smentita"

Dopo l'interrogatorio il procuratore capo Nicola Piacente ha riferito che la linea accusatoria non è stata smentita. È stato interrogato per quattro ore - nell'ambito della maxi inchiesta sulla corruzione in Liguria - Andrea La Mattina, avvocato e membro del comitato portuale (referente della Regione) che prima era contrario al rinnovo trentennale della concessione del terminal Rinfuse a favore di Aldo Spinelli ma che poi votò a favore. Come riporta l'agenzia Ansa, l'avvocato è stato sentito come persona informata sui fatti dai pm e ha detto, uscendo dal tribunale, di essere tranquillo e di non poter parlare a proposito delle intercettazioni per via del segreto istruttorio. Il procuratore capo Nicola Piacente ha riferito poi che la linea accusatoria non è stata smentita. Il ruolo di La Mattina è considerato molto importante dalla procura, il suo nome nelle carte viene citato 750 volte. Sulle prime era considerato il principale oppositore del rinnovo della concessione in favore dell'imprenditore, ai domiciliari con l'accusa di corruzione insieme al presidente della Regione Giovanni Toti, mentre l'allora numero uno dell'Autorità Portuale, Paolo Emilio Signorini, è in carcere. La Mattina, come si legge tra le oltre 1.400 pagine della

richiesta di custodia cautelare della procura, avrebbe ricevuto pressioni per permettere il rinnovo della concessione. Dopo la seduta del 29 settembre 2021, durante la quale il membro del comitato per conto della Regione si era astenuto, lo stesso raccontava a un interlocutore che Signorini avrebbe riportato l'accaduto a Giovanni Toti. "Significative - scrivono gli inquirenti - appaiono in questo senso le esternazioni di La Mattina che, ostentando e preservando la propria autonomia decisionale, in alcuni passaggi, sfogandosi con l'interlocutore, testualmente riportava: "il presidente ha anche detto - 'Sono stupefatto perché ho finito poco fa di parlare con Toti al quale riferirò questo comportamento', e ancora 'Tu così impedisce l'operatività del porto'. La Mattina racconta di aver risposto a Signorini di non essere stato "in condizione di poter valutare e decidere, è come dire se vuole andare Toti a votare volentieri, io non posso farlo! Poi, ci mancherebbe, mi rimetto", e ancora "Ragazzi però queste cose le sapete per tempo, non è che me lo dite il giorno prima, perché sennò è un ricatto...cioè ho una pistola puntata alla fronte che devo votare sì".



Dopo l'interrogatorio il procuratore capo Nicola Piacente ha riferito che la linea accusatoria non è stata smentita. È stato interrogato per quattro ore - nell'ambito della maxi inchiesta sulla corruzione in Liguria - Andrea La Mattina, avvocato e membro del comitato portuale (referente della Regione) che prima era contrario al rinnovo trentennale della concessione del terminal Rinfuse a favore di Aldo Spinelli ma che poi votò a favore. Come riporta l'agenzia Ansa, l'avvocato è stato sentito come persona informata sui fatti dai pm e ha detto, uscendo dal tribunale, di essere tranquillo e di non poter parlare a proposito delle intercettazioni per via del segreto istruttorio. Il procuratore capo Nicola Piacente ha riferito poi che la linea accusatoria non è stata smentita. Il ruolo di La Mattina è considerato molto importante dalla procura, il suo nome nelle carte viene citato 750 volte. Sulle prime era considerato il principale oppositore del rinnovo della concessione in favore dell'imprenditore, ai domiciliari con l'accusa di corruzione insieme al presidente della Regione Giovanni Toti, mentre l'allora numero uno dell'Autorità Portuale, Paolo Emilio Signorini, è in carcere. La Mattina, come si legge tra le oltre 1.400 pagine della richiesta di custodia cautelare della procura, avrebbe ricevuto pressioni per permettere il rinnovo della concessione. Dopo la seduta del 29 settembre 2021, durante la quale il membro del comitato per conto della Regione si era astenuto, lo stesso raccontava a un interlocutore che Signorini avrebbe riportato l'accaduto a Giovanni Toti. "Significative - scrivono gli inquirenti - appaiono in questo senso le esternazioni di La Mattina che, ostentando e preservando la propria autonomia decisionale, in alcuni passaggi, sfogandosi con l'interlocutore, testualmente

Genova Today

Genova, Voltri

Tornano gli Aperitivi in Battello: sapori sfiziosi al tramonto ammirando Genova dal mare

Porto Antico Indirizzo non disponibile 25 euro + 2 euro di prevendita Anche nel 2024 tornano gli Aperitivi in Battello nel **Porto** di **Genova**. Dal 1° giugno, in collaborazione con il Consorzio Liguria Via Mare, i locali della Rete Contatto offrono la possibilità di assaporare l'esperienza di una degustazione in battello sempre diversa e appetitosa. Per tutta l'estate un locale diverso si occuperà dell'aperitivo a bordo del battello che, salpando alle 20 (è necessario presentarsi con il biglietto/qr code ricevuto via mail, direttamente al **Porto** Antico dall'attracco del Consorzio Liguria Via Mare almeno 30 minuti prima dell'orario di partenza per effettuare le procedure di accredito) percorrerà il giro del **porto**! A rotazione saranno presenti i migliori locali del Centro Storico con tante proposte sfiziose del territorio rivisitate che stuzzicheranno la curiosità, nuovi e antichi sapori della tradizione che stupiranno tutti i palati, sempre nella cornice dei tramonti mozzafiato che faranno da sfondo a una **Genova** da ammirare da un nuovo punto di vista. Calendario Sabato 1° giugno Sabato 29 giugno Sabato 27 luglio Sabato 14 settembre Partenza: **Porto** Antico - attracco di fronte a Palazzo San Giorgio. Orario di partenza: 20. Prezzo: 25 euro + 2 euro di prevendita. Informazioni (tel e whatsapp): 349 7099417 - email: contatto@contattogenova.it. Prenotazione obbligatoria e pagamento online. Biglietto online: <https://www.contattogenova.cloud/prodotto/aperitivi-in-battello/>.



06/01/2024 16:49

Porto Antico Indirizzo non disponibile 25 euro + 2 euro di prevendita Anche nel 2024 tornano gli Aperitivi in Battello nel Porto di Genova. Dal 1° giugno, in collaborazione con il Consorzio Liguria Via Mare, i locali della Rete Contatto offrono la possibilità di assaporare l'esperienza di una degustazione in battello sempre diversa e appetitosa. Per tutta l'estate un locale diverso si occuperà dell'aperitivo a bordo del battello che, salpando alle 20 (è necessario presentarsi con il biglietto/qr code ricevuto via mail, direttamente al Porto Antico dall'attracco del Consorzio Liguria Via Mare almeno 30 minuti prima dell'orario di partenza per effettuare le procedure di accredito) percorrerà il giro del porto! A rotazione saranno presenti i migliori locali del Centro Storico con tante proposte sfiziose del territorio rivisitate che stuzzicheranno la curiosità, nuovi e antichi sapori della tradizione che stupiranno tutti i palati, sempre nella cornice dei tramonti mozzafiato che faranno da sfondo a una Genova da ammirare da un nuovo punto di vista. Calendario Sabato 1° giugno Sabato 29 giugno Sabato 27 luglio Sabato 14 settembre Partenza: Porto Antico - attracco di fronte a Palazzo San Giorgio. Orario di partenza: 20. Prezzo: 25 euro + 2 euro di prevendita. Informazioni (tel e whatsapp): 349 7099417 - email: contatto@contattogenova.it. Prenotazione obbligatoria e pagamento online. Biglietto online: <https://www.contattogenova.cloud/prodotto/aperitivi-in-battello/>.

Malta, Italia criticata per aver assegnato un porto lontano salvataggio

LA VALLETTA (MALTA) (MNA/ITALPRESS) - Gli enti di beneficenza per il salvataggio dei migranti Sea-Eye e Alarm Phone hanno salvato circa 100 persone in mare negli ultimi giorni, dopo aver contattato i centri di coordinamento dei soccorsi delle barche in difficoltà. Tuttavia, le autorità italiane hanno ordinato alla barca Sea-Eye 4, che ha salvato 51 persone a bordo di un gommone in difficoltà il 29 maggio a seguito di una chiamata di soccorso alle 2 del mattino nella zona di salvataggio maltese, di portarle in un **porto** di **Genova** nel nord del paese, piuttosto che assegnare un **porto** meridionale. Daniela Klein, la dottoressa di bordo sul Sea-Eye 4 per la ONG German Doctors, ha affermato che la maggior parte delle persone salvate erano molto esauste, ipotermiche e soffrivano di mal di mare. "Ora le loro condizioni sono migliorate in modo significativo e tutti i salvati sono almeno fisicamente stabili e in condizioni relativamente buone", ha detto. Il capo della missione Julie Schweickert ha dichiarato: "Ci aspettiamo di arrivare lì domenica - sono quasi quattro giorni trascorsi a navigare verso un **porto** lontano. Anche se ci sono abbastanza porti di sicurezza nel sud Italia, in grado di ricevere persone in movimento e fornire loro i servizi giusti, dobbiamo lasciare la zona di ricerca e soccorso e non possiamo rispondere a ulteriori emergenze". Le autorità italiane assegnano ripetutamente porti con lunghi tempi di percorrenza a navi civili di salvataggio in mare. Nel frattempo, l'ONG Alarm Phone ha confermato di essere in contatto con un altro gruppo di 65 migranti in difficoltà nel Mediterraneo centrale. I migranti che sono fuggiti dalla Libia, dicono di essere in mare da più di 24 ore. Alarm Phone ha detto che tutte le autorità sono allertate e sollecitate per inviare un soccorso immediato senza indugio. (ITALPRESS). Foto: Sea Eye 4

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



06/01/2024 10:11

Tino Redaelli

LA VALLETTA (MALTA) (MNA/ITALPRESS) - Gli enti di beneficenza per il salvataggio dei migranti Sea-Eye e Alarm Phone hanno salvato circa 100 persone in mare negli ultimi giorni, dopo aver contattato i centri di coordinamento dei soccorsi delle barche in difficoltà. Tuttavia, le autorità italiane hanno ordinato alla barca Sea-Eye 4, che ha salvato 51 persone a bordo di un gommone in difficoltà il 29 maggio a seguito di una chiamata di soccorso alle 2 del mattino nella zona di salvataggio maltese, di portarle in un porto di Genova nel nord del paese, piuttosto che assegnare un porto meridionale. Daniela Klein, la dottoressa di bordo sul Sea-Eye 4 per la ONG German Doctors, ha affermato che la maggior parte delle persone salvate erano molto esauste, ipotermiche e soffrivano di mal di mare. "Ora le loro condizioni sono migliorate in modo significativo e tutti i salvati sono almeno fisicamente stabili e in condizioni relativamente buone", ha detto. Il capo della missione Julie Schweickert ha dichiarato: "Ci aspettiamo di arrivare lì domenica - sono quasi quattro giorni trascorsi a navigare verso un porto lontano. Anche se ci sono abbastanza porti di sicurezza nel sud Italia, in grado di ricevere persone in movimento e fornire loro i servizi giusti, dobbiamo lasciare la zona di ricerca e soccorso e non possiamo rispondere a ulteriori emergenze". Le autorità italiane assegnano ripetutamente porti con lunghi tempi di percorrenza a navi civili di salvataggio in mare. Nel frattempo, l'ONG Alarm Phone ha confermato di essere in contatto con un altro gruppo di 65 migranti in difficoltà nel Mediterraneo centrale. I migranti che sono fuggiti dalla Libia, dicono di essere in mare da più di 24 ore. Alarm Phone ha detto che tutte le autorità sono allertate e sollecitate per inviare un

Progetto Agnes, altro parere favorevole. Bernabini: "Energia pulita in sinergia con pesca e turismo"

Agnes con sui 600Mw di eolico offshore, 100Mw di solare galleggiante, 50Mw/200Mwh di storage e 60Mw di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde "fornirà - dice ancora Bernabini - energia alle famiglie e alle imprese romagnole e il porto di Ravenna diventerà un esempio di riferimento europeo" Ieri a Venezia abbiamo appreso con grande soddisfazione che anche il parere del Ministero della Cultura al progetto Agnes Romagna 1 e 2 è "favorevole". Ora che tutti i pareri necessari al completamente delle VIA sono stai espressi e risultano favorevoli non ci resta che attendere con ottimismo il provvedimento finale di via". A parlare è Alberto Bernabini, amministratore delegato di Quint'x Srl - progetto Agnes. "Da 7 anni coltiviamo il sogno di poter costruire al largo delle coste romagnole il più grande hub energetico del mediterraneo. La visione è quella di una Romagna che possa autoprodurre l'energia pulita di cui ha bisogno in sinergia con pesca e turismo" Agnes con sui 600Mw di eolico offshore, 100Mw di solare galleggiante, 50Mw/200Mwh di storage e 60Mw di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde "fornirà - dice ancora Bernabini - energia alle famiglie e alle imprese romagnole e il porto di Ravenna diventerà un esempio di riferimento europeo per l'integrazione di differenti tecnologie offshore". "Un altro passo importante. Voglio ringraziare tutti i ragazzi di Agnes per avere creduto nel progetto di questa piccola startup ravennate e per aver lavorato duramente per curare ogni dettaglio. Ricevere i complimenti dai Ministeri per la bravura di questi ragazzi è stata per me la soddisfazione più grande. Senza di loro e senza i nostri partner, prima Saipem e poi F2i, non avremmo potuto raggiungere questo ulteriore risultato"conclude Bernabini.



Ravenna Today

Progetto Agnes, altro parere favorevole. Bernabini: "Energia pulita in sinergia con pesca e turismo"

06/01/2024 13:21

Agnes con sui 600Mw di eolico offshore, 100Mw di solare galleggiante, 50Mw/200Mwh di storage e 60Mw di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde "fornirà - dice ancora Bernabini - energia alle famiglie e alle imprese romagnole e il porto di Ravenna diventerà un esempio di riferimento europeo" Ieri a Venezia abbiamo appreso con grande soddisfazione che anche il parere del Ministero della Cultura al progetto Agnes Romagna 1 e 2 è "favorevole". Ora che tutti i pareri necessari al completamento delle VIA sono stati espressi e risultano favorevoli non ci resta che attendere con ottimismo il provvedimento finale di via". A parlare è Alberto Bernabini, amministratore delegato di Quint'x Srl - progetto Agnes. "Da 7 anni coltiviamo il sogno di poter costruire al largo delle coste romagnole il più grande hub energetico del mediterraneo. La visione è quella di una Romagna che possa autoprodurre l'energia pulita di cui ha bisogno in sinergia con pesca e turismo" Agnes con sui 600Mw di eolico offshore, 100Mw di solare galleggiante, 50Mw/200Mwh di storage e 60Mw di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde "fornirà - dice ancora Bernabini - energia alle famiglie e alle imprese romagnole e il porto di Ravenna diventerà un esempio di riferimento europeo per l'integrazione di differenti tecnologie offshore". "Un altro passo importante. Voglio ringraziare tutti i ragazzi di Agnes per avere creduto nel progetto di questa piccola startup ravennate e per aver lavorato duramente per curare ogni dettaglio. Ricevere i complimenti dai Ministeri per la bravura di questi ragazzi è stata per me la soddisfazione più grande. Senza di loro e senza i nostri partner, prima Saipem e poi F2i, non avremmo potuto raggiungere questo ulteriore risultato"conclude Bernabini.

Progetto AGNES, un altro passo importante. Ad Bernabini: Ricevuto l'ultimo parere necessario prima della VIA ed è favorevole

Progetto AGNES, un altro passo importante. Ad Bernabini: "Ricevuto l'ultimo parere necessario prima della VIA ed è favorevole" foto Il 31 maggio a Venezia è stato reso noto il parere favorevole del Ministero della Cultura al progetto Agnes Romagna 1 e 2. "Ora che tutti i pareri necessari al completamente delle VIA sono stati espressi e risultano favorevoli non ci resta che attendere con ottimismo il provvedimento finale di VIA" -dichiara l'Ad Agnes aggiungendo- "Da 7 anni coltiviamo il sogno di poter costruire al largo delle coste romagnole il più grande hub energetico del mediterraneo. La visione è quella di una Romagna che possa autoprodurre l'energia pulita di cui ha bisogno in sinergia con pesca e turismo". Agnes con i suoi 600Mw di eolico offshore, 100Mw di solare galleggiante, 50Mw/200Mwh di storage e 60Mw di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde fornirà energia alle famiglie e alle imprese romagnole e il **porto di Ravenna** si porrà come esempio di riferimento europeo per l'integrazione di differenti tecnologie offshore. Foto 2 di 2 bernabini agnes "Un altro passo importante" -esulta Bernabini- "Voglio ringraziare tutti i ragazzi di Agnes per avere creduto nel progetto di questa piccola startup ravennate e per aver lavorato duramente per curare ogni dettaglio. Ricevere i complimenti dai Ministri per la bravura di questi ragazzi è stata per me la soddisfazione più grande. Senza di loro e senza i nostri partner, prima Saipem e poi F2i, non avremmo potuto raggiungere questo ulteriore risultato."



Altro via libera per il progetto Agnes: parere favorevole del Ministero della Cultura

È arrivato anche il parere favorevole del Ministero della Cultura al progetto Agnes Romagna 1 e 2. "Ora che tutti i pareri necessari al completamente delle VIA sono stati espressi e risultano favorevoli non ci resta che attendere con ottimismo il provvedimento finale di VIA" commenta Alberto Barberini, amministratore delegato di Agnes. "Da 7 anni coltiviamo il sogno di poter costruire al largo delle coste romagnole il più grande hub energetico del mediterraneo. La visione è quella di una Romagna che possa autoprodurre l'energia pulita di cui ha bisogno in sinergia con pesca e turismo. Agnes con sui 600Mw di eolico offshore, 100Mw di solare galleggiante, 50Mw/200Mwh di storage e 60Mw di elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde fornirà energia alle famiglie e alle imprese romagnole e il porto di Ravenna diventerà un esempio di riferimento europeo per l'integrazione di differenti tecnologie offshore. "Un altro passo importante. Voglio ringraziare tutti i ragazzi di Agnes per avere creduto nel progetto di questa piccola startup ravennate e per aver lavorato duramente per curare ogni dettaglio. Ricevere i complimenti dai Ministeri per la bravura di questi ragazzi è stata per me la soddisfazione più grande. Senza di loro e senza i nostri partner, prima Saipem e poi F2i, non avremmo potuto raggiungere questo ulteriore risultato."



Livorno, preoccupazioni di Cilp e sindacati per uno sbarco di auto nuove in TDT

LIVORNO Sta provocando malumori e sollevando inevitabili preoccupazioni nel mondo portuale livornese la scelta della compagnia norvegese UECC (United Europe Car Carriers), leader nel trasporto di auto nuove, di programmare per il prossimo 6 giugno l'attracco di una delle sue navi car carrier al Terminal Darsena Toscana (TDT) di recente acquisito al 100% dal Gruppo Grimaldi e storicamente destinato alla movimentazione di container anziché affidarsi ai servizi del tradizionale e consolidato cliente Cilp, vale a dire la Compagnia Impresa Lavoratori Portuali. La notizia, rilanciata anche sulle colonne del quotidiano locale Il Tirreno, sarebbe definita come sorta di test per ulteriori programmazioni analoghe nel prossimo futuro: un mutamento che andrebbe a modificare di conseguenza anche gli equilibri, peraltro già fragili, tra gli operatori. UECC non rappresenta infatti un interlocutore commerciale qualsiasi, visto che sullo scalo labronico movimentava annualmente intorno alle 40mila auto: logico che i vertici e i lavoratori di Cilp, già scattati in modalità preallarme dopo la finalizzazione dell'operazione di acquisizione di TDT da parte del gruppo partenopeo che non vanta la movimentazione di container tra i suoi 'core business', siano adesso ancora più inquieti. Anche perché la news è deflagrata come una bomba all'improvviso, visto che la decisione di provare la sponda ovest della nuova banchina non è trapelata fino alla schedulazione della nave, prevista per giovedì prossimo. Una giornata peraltro resa potenzialmente molto delicata anche per via della spada di Damocle del potenziale sciopero nazionale che i lavoratori portuali hanno minacciato di proclamare, considerato il protrarsi delle difficoltà nella trattativa per il rinnovo del contratto di categoria. Il campanello d'allarme ovviamente è risuonato anche tra i sindacati. Giuseppe Gucciardo della Filt-Cgil avverte parlando al quotidiano di viale Alfieri: C'è un piano regolatore che definisce le destinazioni d'uso prevalente delle aree. Unico strumento che per legge può disciplinare quel che si può fare in porto. Non si vieta ad un modulo sotto impiegato di farci altro. In Darsena Toscana è già così, con i traffici rotabili, ma in maniera residuale. Un fenomeno embrionale che speriamo non si sviluppi e che già si è visto al terminal Lorenzini. Banchina per il multi purpose, con possibilità di fare anche traffico contenitori. Che poi si è allargato. La posizione di Cilp è altrettanto chiara: TDT dovrebbe concentrarsi sul traffico contenitori, cercando al contrario di sviluppare i flussi di quest'ultimo nell'ottica della progressiva realizzazione della Darsena Europa pensata proprio per dare sfogo a questo settore di mercato e alle sue sempre più ingombranti, anche nel senso letterale del termine, necessità. Ma è anche vero che, proprio in un recente incontro pubblico, il Centro Studi SRM di Intesa San Paolo, attraverso il proprio Osservatorio specializzato sul marittimo, abbia presentato numeri freschi che confermano un trend sempre più crescente del traffico dei rotabili



Messaggero Marittimo

Livorno

nei porti nazionali. Negli ultimi 10 anni infatti, si sarebbe assistito a una crescita di volumi del traffico dei ro-ro pari addirittura a un +56%. Una quota di mercato nei porti salita in progressione costante, passata dal 17% al 26% del totale nel 2023. Con proprio Livorno capofila nel panorama nazionale e addirittura settimo porto nella top 20 dello scenario continentale dedicato a questa tipologia di mercato. Al contempo, il presidente dell'AdSp Luciano Guerrieri mantiene ufficialmente una posizione di mediazione già assunta nei mesi scorsi, all'indomani dell'ufficializzazione dell'entrata di Grimaldi in TDT che aveva fatto appunto temere una trasformazione della vocazione di Darsena Toscana verso l'attività dei rotabili, svolgendo un servizio per conto terzi e sottraendo volumi di lavoro di questa tipologia ad altri terminalisti labronici. Il numero uno di Palazzo Rosciano promette di monitorare la questione, rendendosi disponibile a collaborare con tutte le parti interessate. L'obiettivo è garantire la prosperità economica generale del porto ripete.

Portuali: il MIT cerca di scongiurare un altro sciopero

ROMA Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato i rappresentanti dei sindacati e delle associazioni datoriali per favorire il confronto sulle tematiche relative al rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori portuali. L'annuncio, che si legge da comunicazione ufficiale del MIT con l'incontro è fissato per le 11 di martedì 11 giugno, fa seguito all'ennesimo all'ennesima, brusca frenata delle trattative in corso ormai da mesi per arrivare alla definizione del rinnovo del CCNL di categoria (i cui termini sono ufficialmente scaduti lo scorso 31 dicembre e che riguarda direttamente circa 20mila persone in Italia). Il confronto tra sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e le associazioni datoriali composte da delegazioni di Assoporti, Assiterminal, Fise-Uniport, Assologistica e Ancip, non riesce infatti a superare le divergenze, in primis quelle emerse sotto il piano delle richieste di adeguamento economico. Al fine di dissipare il rischio sempre più concreto all'orizzonte della nuova indizione di un ulteriore sciopero, analogamente a quello di 24 ore quanto avvenuto già lo scorso 5 aprile, il MIT sta cercando di mediare tra posizioni ancora troppo distanti le posizioni restano distanti: i sindacati (che nel frattempo si sono aggiornati con un vertice a lunedì 3 giugno, per decidere le prossime mosse) infatti restano fermi sulla richiesta di un aumento del 18% dei salari, mentre la controparte non intende cedere al braccio di ferro, offrendo praticamente un ritocco pari a meno della metà. Sul piatto poi, c'è anche la questione relative al fondo di accompagnamento all'esodo anticipato, previsto nella precedente contrattazione ma mai attuato.



Ocean Viking approdata ad Ancona con 67 naufraghi

E' approdata alla banchina 19 del porto di Ancona la nave umanitaria di Sos Mediterranée Ocean Viking con a bordo 67 naufraghi tra cui sette minorenni dei quali tre non accompagnati. Sono in corso le procedure per avviare lo sbarco dei migranti e, al momento, non viene segnalato alcun caso di particolare emergenza sanitaria. Secondo le prime informazioni, dopo l'accoglienza, i controlli sanitari e l'identificazione, che avverrà nell'impianto sportivo Paolinelli della Baraccola, i tre minori non accompagnati verranno accolti per il momento in strutture delle Marche mentre gli altri, compresi i minori accompagnati, saranno trasferiti in località tra la Basilicata e l'Emilia Romagna. Per il porto di Ancona si tratta del nono approdo di navi umanitarie con circa mille persone sbarcate. Ad accogliere la nave e a partecipare alle operazioni preliminari allo sbarco, tra le altre istituzioni, associazioni e forze dell'ordine, ci sono anche il prefetto Saverio Ordine, il vice sindaco Giovanni Zinni e il questore Cesare Capocasa. Tra i naufraghi, riferisce il prefetto Ordine, "ci sono nove nazionalità tra cui è la siriana quella nettamente prevalente, con circa 40 profughi. La macchina funziona molto bene - aggiunge il Prefetto di Ancona, - certamente uno sbarco meno ingente di quello dell'altra volta (300 naufraghi sempre sulla Ocean Viking nel marzo scorso, ndr) ma dal punto di vista qualitativo le criticità sono sempre le stesse e bisogna dare sempre le eccezionali prestazioni in termini di sicurezza, sanitari e di riconoscimento. Al momento non si segnala nessun caso di criticità sanitaria".



Ocean Viking ad Ancona, finite le operazioni di sbarco naufraghi

Si sono concluse al porto di Ancona, dopo meno di due ore dall'approdo alla banchina 19, le operazioni di sbarco dei 67 naufraghi arrivati a bordo della nave umanitaria Ocean Viking di Sos Mediterranée: i migranti, tra i quali non si è registrata alcuna criticità di tipo sanitario, sono stati trasferiti in pullman all'impianto sportivo Paolinelli di Ancona, in zona Baraccola, per le procedure di identificazione che seguiranno i primi accertamenti sanitari già avvenuti. I migranti arrivati con l'imbarcazione della Ong provengono da nove nazioni diverse (Siria, Bangladesh, Egitto, Pakistan, Palestina, Guinea Conarky, Sud Sudan, Etiopia ed Eritrea) con netta prevalenza di siriani (circa 40): ci sono tre minori non accompagnati che verranno presi in carico dai servizi sociali del Comune di Ancona e accolti temporaneamente in strutture della città; le altre 64 persone, tra cui quattro minori accompagnati, verranno invece trasferiti, in egual misura, in località delle Regioni Basilicata ed Emilia Romagna. Alle operazione di sbarco e accoglienza dei naufraghi, che si sono svolte velocemente e regolarmente, hanno partecipato tutti gli enti, istituzioni, forze dell'ordine e associazioni sanitarie e di volontariato coinvolte; presenti in banchina, tra gli altri, il prefetto di Ancona Saverio Ordine, il questore Cesare Capocasa, i vertici di Carabinieri e Guardia di Finanza, il vice sindaco di Ancona Giovanni Zinni.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ocean Viking, completato il nuovo sbarco. Il Prefetto: «Nuovi arrivi in estate? Siamo pronti»

ANCONA - Sono i 67 migranti sbarcati questa mattina dalla nave Ocean Viking, arrivata in **porto** poco dopo le 8 (VIDEO). Tre sono minori non accompagnati e sono gli unici che resteranno nelle Marche. Gli altri presenti a bordo, tutti uomini per la maggior parte siriani (gli altri provengono perlopiù da Egitto, Pakistan e Bangladesh) verranno accompagnati in Emilia Romagna e Basilicata. Tra domani e dopodomani nella nostra regione arriveranno migranti anche da un recente sbarco a Genova. «Ci sono nove nazionalità, nettamente prevalente quella siriana con oltre 40 profughi- ha detto il Prefetto Saverio Ordine- questa è una macchina che ormai funziona molto bene. Lo sbarco è meno ingente dell'altra volta, ma le criticità sono sempre le stesse e bisogna dare la medesima prestazione. I migranti in arrivo da Genova? Verranno smistati in tutte le Marche e non abbiamo carenza di posti». Con l'estate alle porte la possibilità di nuovi attracchi delle navi umanitarie ad Ancona aumenta: «Non abbiamo notizie di nuovi arrivi- prosegue il Prefetto- ma siamo prontissimi perché la macchina è ben roduta e veniamo avvisati sempre con un anticipo congruo. Non ci sarebbero problemi qualora questo accadesse».

Dopo le verifiche sanitarie a bordo, i migranti sono stati assistiti con distribuzione di acqua, cibo e indumenti. Poi sono stati portati al centro Paolinelli per le operazioni di identificazione. In **porto** erano presenti anche il questore Cesare Capocasa e il comandante dei carabinieri di Ancona, colonnello Carlo Lecca. Sicurezza affidata anche al personale della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco. L'assistenza umanitaria è stata assicurata da Croce Rossa, Croce Gialla e Anpas.



In salvo i migranti della Ocean Viking, resteranno qui solo tre minori: «Non c'è lavoro per tutti»

di Antonio Pio Guerra Domenica 2 Giugno 2024, 03:35 3 Minuti di Lettura ANCONA Nuova toccata (la seconda in tre mesi) per la nave ong Ocean Viking, arrivata ieri mattina, intorno alle 8.10, alla banchina 19 del **porto** di Ancona. Con il Duomo a far capolino dall'inconfondibile silhouette rossa, a bordo dell'imbarcazione di Sos Mediterranee c'erano 67 migranti, tutti di sesso maschile. «Le nazionalità presenti sono 8 ma è prevalente quella siriana» ha spiegato il prefetto Saverio Ordine, giunto sul posto per coordinare le attività di sbarco. Sette i minori nel gruppo, di cui tre non accompagnati e che rimarranno nelle Marche. Le destinazioni La parte restante del gruppo, 64 persone, verrà invece divisa tra Emilia Romagna e Basilicata. «Abbiamo visitato tutti e non sono emerse situazioni particolari» ha raccontato il dottor Andrea Galvagno, presidente della Croce Rossa marchigiana e tra gli operatori che sono saliti a bordo della nave umanitaria per prestare i primi soccorsi. Da segnalare «una lombalgia, qualche ustione da benzina o acqua di mare e quattro casi di scabbia». Cominciate intorno alle 8.20, le operazioni di sbarco si sono protratte fino alle 10.30 circa, quando il pullman con a bordo i migranti ha lasciato la banchina per dirigersi al centro sportivo Paolinelli della Baraccola, dove è avvenuto il fotosegnalamento dei 67 stranieri. Arrivata al nono sbarco in 18 mesi e con quasi mille migranti soccorsi, la macchina dell'accoglienza della Dorica è «molto rodata» secondo il prefetto Ordine. «Confido molto nella linea politica del governo nazionale, Ancona è una città aperta mentalmente ed il Comune farà la sua parte ma non abbiamo opportunità di lavoro per tanti migranti» è intervenuto il vicesindaco ed assessore alla Protezione civile Giovanni Zinni. Il suo è stato un appello «ad essere molto sinceri e poco ipocriti». Quello di ieri, però, difficilmente sarà l'ultimo sbarco. «Ormai è una routine. Prevediamo che ci sarà ancora da fare quest'estate» ha anticipato il presidente della Croce rossa marchigiana Galvagno, che per le operazioni di ieri ha dislocato 25 addetti - compresi 4 medici e 3 mediatori culturali. «Non abbiamo notizie di altri sbarchi imminenti ma siamo prontissimi» ha comunque assicurato il prefetto. L'ospitalità Nel frattempo, saranno una trentina i migranti che arriveranno ad Ancona da Genova «tra domenica e lunedì» ha preannunciato Ordine. Con tutta probabilità, una parte dei 51 salvati dalla Sea Eye 4 che dovrebbe ormeggiare in Liguria già nella giornata di oggi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



06/02/2024 03:45
di Antonio Pio Guerra Domenica 2 Giugno 2024, 03:35 3 Minuti di Lettura ANCONA Nuova toccata (la seconda in tre mesi) per la nave ong Ocean Viking, arrivata ieri mattina, intorno alle 8.10, alla banchina 19 del porto di Ancona. Con il Duomo a far capolino dall'inconfondibile silhouette rossa, a bordo dell'imbarcazione di Sos Mediterranee c'erano 67 migranti, tutti di sesso maschile. «Le nazionalità presenti sono 8 ma è prevalente quella siriana» ha spiegato il prefetto Saverio Ordine, giunto sul posto per coordinare le attività di sbarco. Sette i minori nel gruppo, di cui tre non accompagnati e che rimarranno nelle Marche. Le destinazioni La parte restante del gruppo, 64 persone, verrà invece divisa tra Emilia Romagna e Basilicata. «Abbiamo visitato tutti e non sono emerse situazioni particolari» ha raccontato il dottor Andrea Galvagno, presidente della Croce Rossa marchigiana e tra gli operatori che sono saliti a bordo della nave umanitaria per prestare i primi soccorsi. Da segnalare «una lombalgia, qualche ustione da benzina o acqua di mare e quattro casi di scabbia». Cominciate intorno alle 8.20, le operazioni di sbarco si sono protratte fino alle 10.30 circa, quando il pullman con a bordo i migranti ha lasciato la banchina per dirigersi al centro sportivo Paolinelli della Baraccola, dove è avvenuto il fotosegnalamento dei 67 stranieri. Arrivata al nono sbarco in 18 mesi e con quasi mille migranti soccorsi, la macchina dell'accoglienza della Dorica è «molto rodata» secondo il prefetto Ordine. «Confido molto nella linea politica del governo nazionale. Ancona è una città aperta mentalmente ed il Comune farà la sua parte ma non abbiamo opportunità di lavoro per tanti migranti» è intervenuto il vicesindaco ed assessore alla Protezione civile Giovanni Zinni. Il suo è stato un appello «ad essere molto sinceri e poco ipocriti». Quello di ieri, però, difficilmente sarà l'ultimo sbarco. «Ormai è una routine. Prevediamo che ci sarà ancora da fare quest'estate» ha anticipato il presidente della Croce rossa marchigiana Galvagno.

Arrivata ad Ancona la nave umanitaria con 67 naufraghi

La Ocean Viking ha attraccato al porto attorno alle 8.15. A bordo ci sono 60 persone adulte, che saranno poi accolte in Emilia-Romagna e Basilicata, e 7 minori che resteranno nelle Marche: sono state salvate nel Mediterraneo nei giorni scorsi. Ha attraccato attorno alle 8.15 al porto di Ancona la nave umanitaria Ocean Viking, con 67 naufraghi a bordo, salvati nei giorni scorsi nel Mediterraneo. I sette i minori verranno accolti nella regione; gli adulti, invece, in Emilia Romagna e Basilicata.



Ocean Viking, oltre trenta migranti destinati alla Basilicata

Terminate le operazioni di sbarco al porto di Ancona. I naufraghi arrivano da nove nazioni diverse. Sono destinati anche alla Basilicata circa 30 tra i migranti sbarcati ad Ancona a bordo della nave umanitaria Ocean Viking di Sos Mediterranee. Le operazioni di sbarco sono state completate dopo meno di due ore dall'approdo alla banchina 19: i naufraghi, tra i quali non si è registrata alcuna criticità di tipo sanitario, sono in tutto 67. Sono stati trasferiti in pullman all'impianto sportivo Paolinelli di Ancona, in zona Baraccola, per le procedure di identificazione che seguiranno i primi accertamenti sanitari già avvenuti. I migranti arrivati con l'imbarcazione della Ong provengono da nove nazioni diverse (Siria, Bangladesh, Egitto, Pakistan, Palestina, Guinea Conarky, Sud Sudan, Etiopia ed Eritrea) con netta prevalenza di siriani (circa 40): ci sono tre minori non accompagnati che verranno presi in carico dai servizi sociali del Comune di Ancona e accolti temporaneamente in strutture della città; le altre 64 persone, tra cui quattro minori accompagnati, verranno invece trasferiti, in egual misura, in località delle regioni Basilicata ed Emilia Romagna. Per il porto di Ancona si tratta del nono approdo di navi umanitarie con circa mille persone sbarcate.



Sbarcati ad Ancona i 67 migranti della Ocean Viking

A bordo 60 adulti e 7 minori. Saranno trasferiti in centri di accoglienza in Emilia Romagna e Basilicata. Tre minori non accompagnati rimarranno nelle Marche. Sono fuggiti da paesi in guerra o dalla povertà, alla ricerca di una vita migliore. Sono 60 adulti e 7 minori i naufraghi sbarcati ad Ancona dalla nave umanitaria Ocean Viking, al suo quinto approdo nello scalo dorico. Tutti maschi, in prevalenza siriani, ma ci sono anche palestinesi ed etiopi. A salvarli in due operazioni al largo delle coste libiche e in acque maltesi, la nave della ONG Sos Mediterranee. Quattro giorni di viaggio fino ad Ancona, **porto** assegnato dalle autorità italiane. Dopo l'approdo alla banchina 19, la visita a bordo del medico di frontiera, che non ha evidenziato particolari criticità. Nel gruppo sono 3 i minori non accompagnati, di circa 17 anni, presi in carico dai servizi sociali del Comune di Ancona. Dopo le operazioni di identificazione al centro sportivo Paolinelli, la partenza degli altri 64 verso centri di accoglienza in Emilia Romagna e Basilicata. Un altro gruppo di migranti, in arrivo al **porto** di **Genova** tra domenica sera e lunedì mattina, sarà invece accolto nelle Marche. Nel video, il servizio con le interviste a Daniel Auerbach, capo operazioni Ocean Viking, al medico Andrea Galvagno, presidente Croce Rossa Marche, e al prefetto di Ancona Saverio Ordine.



Minosse, Galletta: «Massima attenzione»

Redazione web CIVITAVECCHIA - Martedì scorso la candidata sindaco civica Roberta Galletta ha incontrato i lavoratori della Minosse, preoccupati per il loro futuro lavorativo in vista della ormai imminente decarbonizzazione della Centrale di produzione energetica, che hanno chiesto concretezza e impegni imminenti. «Ho espresso la volontà di spezzare il perverso ricatto lavoro-salute consumato per decenni sulle spalle dei cittadini e calato sui civitavecchiesi in anni di servitù industriali - ha spiegato Galletta - perché è ormai necessario se non vitale ribaltare i rapporti di forza che finora hanno tenuto piegata la nostra comunità, restituendo dignità e capacità contrattuale alla città. Dialogare, ma con fermezza per portare a risoluzione questa importante vertenza dei lavoratori della Minosse, con Enel, Tirreno Power, **Autorità Portuale**, Compagnia **Portuale** e tutte le organizzazioni sindacali, attivando anche tutte le forme di tutela economica per i lavoratori della Minosse tramite il reperimento di ammortizzatori sociali - ha concluso - è quello che può essere attuato in risposta alle istanze dei lavoratori verso i quali è necessario avere massima attenzione».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Minosse, Galletta: «Massima attenzione»

CIVITAVECCHIA - Martedì scorso la candidata sindaco civica Roberta Galletta ha incontrato i lavoratori della Minosse, preoccupati per il loro futuro lavorativo in vista della ormai imminente decarbonizzazione della Centrale di produzione energetica, che hanno chiesto concretezza e impegni imminenti. «Ho espresso la volontà di spezzare il perverso ricatto lavoro-salute consumato per decenni sulle spalle dei cittadini e calato sui civitavecchiesi in anni di servitù industriali - ha spiegato Galletta - perché è ormai necessario se non vitale ribaltare i rapporti di forza che finora hanno tenuto piegata la nostra comunità, restituendo dignità e capacità contrattuale alla città. Dialogare, ma con fermezza per portare a risoluzione questa importante vertenza dei lavoratori della Minosse, con Enel, Tirreno Power, **Autorità Portuale**, Compagnia **Portuale** e tutte le organizzazioni sindacali, attivando anche tutte le forme di tutela economica per i lavoratori della Minosse tramite il reperimento di ammortizzatori sociali - ha concluso - è quello che può essere attuato in risposta alle istanze dei lavoratori verso i quali è necessario avere massima attenzione». Commenti.



Migranti, domani nave attraccherà al porto di Salerno

Attraccherà domani pomeriggio dopo le ore 18 o, al massimo, lunedì mattina, nel porto di Salerno, la nave Geo Barents con a bordo 84 persone, di cui 62 adulti, 2 donne adulte e 20 minori. C'è anche un bimbo piccolo. I migranti, tutti in buona salute e provenienti da Gambia, Guinea, Etiopia, Senegal, Ghana, Mali, sono stati recuperati in due operazioni di soccorso in ambito internazionale. Stamattina si è tenuta una riunione in Prefettura per coordinare le operazioni di accoglienza. I minori non accompagnati sono 19. Non si segnalano situazioni di criticità. In provincia di Salerno resteranno 38 persone, il resto verrà trasferito in Calabria. "Come sempre, il Comune di Salerno, con il Settore delle Politiche Sociali. - sottolinea l'assessore Paola de Roberto- farà la sua parte. Abbiamo messo a disposizione i pullman, i bagni, le docce e quanto necessario per gestire al meglio la prima fase dello sbarco. Seguiremo anche i momenti successivi quando si dovranno collocare i migranti nelle strutture a loro riservate. Il nostro impegno è continuo".



 (Sito) Ansa

Migranti, domani nave attraccherà al porto di Salerno



06/01/2024 13:04

Attraccherà domani pomeriggio dopo le ore 18 o, al massimo, lunedì mattina, nel porto di Salerno, la nave Geo Barents con a bordo 84 persone, di cui 62 adulti, 2 donne adulte e 20 minori. C'è anche un bimbo piccolo. I migranti, tutti in buona salute e provenienti da Gambia, Guinea, Etiopia, Senegal, Ghana, Mali, sono stati recuperati in due operazioni di soccorso in ambito internazionale. Stamattina si è tenuta una riunione in Prefettura per coordinare le operazioni di accoglienza. I minori non accompagnati sono 19. Non si segnalano situazioni di criticità. In provincia di Salerno resteranno 38 persone, il resto verrà trasferito in Calabria. "Come sempre, il Comune di Salerno, con il Settore delle Politiche Sociali. - sottolinea l'assessore Paola de Roberto- farà la sua parte. Abbiamo messo a disposizione i pullman, i bagni, le docce e quanto necessario per gestire al meglio la prima fase dello sbarco. Seguiremo anche i momenti successivi quando si dovranno collocare i migranti nelle strutture a loro riservate. Il nostro impegno è continuo".

Approderà a Salerno la Geo Barents con 84 migranti a bordo

La nave di Medici Senza Frontiere ieri pomeriggio ha soccorso in due diverse operazioni gruppi di naufraghi partiti dalla Libia. Assegnato il porto di Salerno alla nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere che ha ieri pomeriggio ha soccorso in due diverse operazioni 84 migranti partiti dalla Libia. In prefettura a Salerno riunione per definire i dettagli dello sbarco e attivare la macchina dell'accoglienza. Per Salerno si tratta dello sbarco di migranti numero 34.



La "Geo Barents" in rotta verso Salerno: attesi 84 migranti, 19 sono minori non accompagnati

In provincia di **Salerno** resteranno 38 persone, il resto verrà trasferito in Calabria. Stamattina si è tenuta una riunione in Prefettura per coordinare le operazioni di accoglienza. Attraccherà domani pomeriggio dopo le ore 18 o, al massimo, lunedì mattina, nel **porto di Salerno**, la nave Geo Barents con a bordo 84 persone in fuga dalla Libia, di cui 62 adulti, 2 donne adulte e 20 minori. C'è anche un bimbo piccolo. I migranti, tutti in buona salute e provenienti da Gambia, Guinea, Etiopia, Senegal, Ghana, Mali, sono stati recuperati in due operazioni di soccorso in ambito internazionale. Il vertice Stamattina si è tenuta una riunione in Prefettura per coordinare le operazioni di accoglienza. I minori non accompagnati sono 19. Non si segnalano situazioni di criticità. In provincia di **Salerno** resteranno 38 persone, il resto verrà trasferito in Calabria. "Come sempre il Comune di **Salerno**, con il Settore delle Politiche Sociali. - sottolinea l'assessore Paola de Roberto - farà la sua parte. Abbiamo messo a disposizione i pullman, i bagni, le docce e quanto necessario per gestire al meglio la prima fase dello sbarco. Seguiremo anche i momenti successivi quando si dovranno collocare i migranti nelle strutture a loro riservate. Il nostro impegno è continuo".



Molo Manfredi, completata la piattaforma con le tre bandiere

su cui sventolano le bandiere dell'Italia, dell'Unione Europea e dell'Autorità Portuale. L'opera, collocata a pochi metri dalla Stazione Marittima, è stata ultimata con ceramica vietrese e legno teak. Antonio Capuano - la realizzazione di una piattaforma con tre pennoni.



Brindisi Report

Brindisi

Edison, associazioni: "Autorizzazione giunta regionale atto politico strumentale"

Comunicato delle associazioni ambientaliste sull'autorizzazione paesaggistica per "aree di cantiere addizionali al deposito costiero Gnl di Brindisi" Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Riceviamo e pubblichiamo un intervento delle associazioni sull'autorizzazione paesaggistica concessa dalla Regione Puglia per "aree di cantiere addizionali al deposito costiero Gnl di Brindisi". Recentemente il presidente dell'**autorità di sistema portuale** del basso Adriatico ha dichiarato che il Pptr non consente la realizzazione di impianti fotovoltaici nei porti pugliesi. Se ciò fosse vero, sarebbe ancora più stridente la concessione della deroga da parte della giunta regionale per la realizzazione delle opere previste per il deposito costiero di Gnl. La deroga, infatti, non è un atto tecnico ma una scelta dettata da una precisa volontà politica. Tale scelta, politica, risulta in piena contraddizione con quanto dichiarò Emiliano a proposito dell'intenzione di ridiscutere l'accordo di programma con il governo sull'impianto. Questo atto politico è anche in contraddizione con il rigore o la rigidità che la giunta regionale manifesta quando affronta le questioni riguardanti impianti da fonti rinnovabili; dopo che, è bene ricordarlo, venne trovata all'unanimità, nel Consiglio comunale, l'intesa per chiedere al Governo il riesame del progetto e la Valutazione di Impatto Ambientale è stato assordante il silenzio della Regione Puglia. Il presidente Emiliano ha recepito in pieno il parere del comitato tecnico regionale, anche nella parte in cui pilatescamente si rimanda ad altri il giudizio sulla compatibilità del deposito costiero con la rete ferroviaria. Sull'argomento è oggi pendente il giudizio di merito da parte del Tar Lazio nel contenzioso promosso dall'**Autorità di Sistema Portuale** Mam nei confronti del Consorzio Asi, reo, per l'**autorità di sistema portuale**, di aver prescritto il rispetto di norme e leggi vigenti, bellamente ignorate e per le quali nessuno si assume una responsabilità. Le violazioni di legge in materia di distanze di sicurezza sono evidenti, tanto più perché una condotta di Gnl passerebbe sotto i binari. Come fa la regione Puglia a concedere la deroga e come fa la Soprintendenza a non esprimere rilievi sulla compatibilità paesaggistica delle opere previste nel deposito costiero, che pure sono pesanti? La delibera della giunta regionale è, quindi, un atto politicamente tanto grave e irrispettoso di una città quanto strumentale. Leonardo Sciascia diceva di essersi reso conto, nella sua esperienza di consigliere comunale e parlamentare, che «il potere non era nelle aule consiliari ma sempre altrove». In tante occasioni della storia recente di Brindisi, le scelte politiche sono state condizionate, o guidate, al di fuori dei consessi democratici. Ci auguriamo che, a livello politico ed istituzionale, a Brindisi ed a livello regionale, i rappresentanti politici ed istituzionali sappiano rispondere alla propria coscienza e agli interessi



Brindisi Report

Brindisi

comuni, impedendo che atti amministrativi, giuridicamente ed eticamente immotivati, possano consentire la realizzazione del deposito costiero ed impedire la polifunzionalità e lo sviluppo sostenibile del porto. Italia Nostra Brindisi, Legambiente Brindisi, WWF Brindisi, Fondazione "Tonino di Giulio", Anpi Brindisi, Forum Ambiente Salute e Sviluppo, No al Carbone, Puliamoilmare Brindisi, Associazione "Vogatori Remuri Brindisi".

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ConSensoCivico: "Baker Hughes a Corigliano-Rossano, una nuova Enel o un'opportunità di sviluppo?"

Partecipazione, ambiente, sanità, welfare, questi alcuni temi del nuovo laboratorio politico "ConSensoCivico", creato da un nutrito gruppo di cittadini attivi di Corigliano-Rossano. L'elemento distintivo di questo nuovo soggetto è quello di mettere al centro la progettazione partecipata, il dibattito aperto sui temi, senza preconcetti o pregiudizi. Difatti il vero limite della politica attuale è quello di allontanarsi sempre di più dalle persone, interpretando la figura del cittadino/elettore come un mero uditore e mai come un portatore di idee e proposte. Stravolgere il paradigma della politica, dunque, significa oggi riportare al centro l'ascolto, inteso come impulso alla cittadinanza attiva. Proprio per questo ConSensoCivico aprirà sempre le sue porte a tutti i cittadini vogliosi di contribuire alla costruzione di idee e progetti per Corigliano-Rossano. Abbiamo deciso di iniziare il nostro percorso occupandoci di uno dei temi più delicati e urgenti che interessano la nostra città, ma sul quale, tuttavia, non si è mai aperto un vero dibattito pubblico. La vicenda Baker Hughes, infatti, a tutt'oggi risulta avvolta da una coltre di nebbia, su di essa pesano cruciali interrogativi irrisolti e alcuni nodi critici non sciolti. Interrogativi

su cui sono tenuti a rispondere principalmente gli attori protagonisti di questa vicenda, le autorità ed i decisori politici, quali l'azienda Baker Hughes, il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale **Andrea Agostinelli** e il Ministro per le politiche del mare Nello Musumeci. Proprio per questo abbiamo inteso sottoporre loro alcune nostre domande, rivolte contestualmente a tutta la città e a tutti i cittadini. Anche alla luce delle posizioni emerse dai primi confronti tra i due candidati a Sindaco Flavio Stasi e Pasqualina Straface, a quanto pare entrambi favorevoli a collocare fuori dal porto l'impianto industriale - e quindi con una posizione diversa da quella rappresentata alla città in sede di presentazione del progetto - riteniamo opportuno che i cittadini siano informati e ascoltati. Ecco le nostre domande: - Quanti sono i posti di lavoro che l'azienda potrà garantire ai cittadini di Corigliano-Rossano? - Potranno coesistere nel nostro porto Baker Hughes e la flotta peschereccia? - Baker Hughes potrebbe limitare lo sviluppo turistico del nostro porto? - Quando terminerà o si modificherà la produzione industriale chi si occuperà dello smantellamento? - Quale sarà l'impatto ambientale di Baker Hughes sul nostro mare e sull'aria che respiriamo? - È possibile far sorgere Baker Hughes nella zona industriale di Corigliano-Rossano, a due passi dal porto? In definitiva, Baker Hughes nel nostro porto è un'opportunità o un rischio? Facciamo in modo che a prevalere siano sempre il bene comune e il benessere dei cittadini, i quali, dopotutto, sono gli autentici proprietari del nostro porto e della città. Intensifichiamo i dialoghi con i cittadini e apriamo un dibattito pubblico vero, consapevole che le decisioni influiscono sulla



Partecipazione, ambiente, sanità, welfare, questi alcuni temi del nuovo laboratorio politico "ConSensoCivico", creato da un nutrito gruppo di cittadini attivi di Corigliano-Rossano. L'elemento distintivo di questo nuovo soggetto è quello di mettere al centro la progettazione partecipata, il dibattito aperto sui temi, senza preconcetti o pregiudizi. Difatti il vero limite della politica attuale è quello di allontanarsi sempre di più dalle persone, interpretando la figura del cittadino/elettore come un mero uditore e mai come un portatore di idee e proposte. Stravolgere il paradigma della politica, dunque, significa oggi riportare al centro l'ascolto, inteso come impulso alla cittadinanza attiva. Proprio per questo ConSensoCivico aprirà sempre le sue porte a tutti i cittadini vogliosi di contribuire alla costruzione di idee e progetti per Corigliano-Rossano. Abbiamo deciso di iniziare il nostro percorso occupandoci di uno dei temi più delicati e urgenti che interessano la nostra città, ma sul quale, tuttavia, non si è mai aperto un vero dibattito pubblico. La vicenda Baker Hughes, infatti, a tutt'oggi risulta avvolta da una coltre di nebbia, su di essa pesano cruciali interrogativi irrisolti e alcuni nodi critici non sciolti. Interrogativi su cui sono tenuti a rispondere principalmente gli attori protagonisti di questa vicenda, le autorità ed i decisori politici, quali l'azienda Baker Hughes, il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Andrea Agostinelli e il Ministro per le politiche del mare Nello Musumeci. Proprio per questo abbiamo inteso sottoporre loro alcune nostre domande, rivolte contestualmente a tutta la città e a tutti i cittadini. Anche alla luce delle posizioni emerse dai primi confronti tra i due candidati a Sindaco Flavio Stasi e Pasqualina Straface, a quanto pare entrambi favorevoli a collocare fuori dal porto l'impianto industriale - e quindi con una posizione diversa da quella rappresentata alla città in sede di presentazione del progetto - riteniamo opportuno che i cittadini siano informati e ascoltati. Ecco le nostre domande: - Quanti sono i posti di lavoro che l'azienda potrà garantire ai cittadini di Corigliano-Rossano? - Potranno coesistere nel nostro porto Baker Hughes e la flotta peschereccia? - Baker Hughes potrebbe limitare lo sviluppo turistico del nostro porto? - Quando terminerà o si modificherà la produzione industriale chi si occuperà dello smantellamento? - Quale sarà l'impatto ambientale di Baker Hughes sul nostro mare e sull'aria che respiriamo? - È possibile far sorgere Baker Hughes nella zona industriale di Corigliano-Rossano, a due passi dal porto? In definitiva, Baker Hughes nel nostro porto è un'opportunità o un rischio? Facciamo in modo che a prevalere siano sempre il bene comune e il benessere dei cittadini, i quali, dopotutto, sono gli autentici proprietari del nostro porto e della città. Intensifichiamo i dialoghi con i cittadini e apriamo un dibattito pubblico vero, consapevole che le decisioni influiscono sulla

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

qualità della vita di questa e delle prossime generazioni. Le scelte strategiche sul nostro territorio saranno possibili solo attraverso un'azione collettiva, costruita attraverso la condivisione e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti: cittadini, operatori e istituzioni. Libertà è partecipazione.

Lipari, dissequestrato il traghetto Nerea dopo l'incidente al marittimo

La nave era ferma nella banchina di Sottomonastero. Dopo 12 giorni la procura della Repubblica di Barcellona ha dissequestrato il traghetto Nerea della Siremar, che era rimasto bloccato nella banchina di Sottomonastero, a Lipari, a causa dell'incidente che era accaduto al marittimo. La nave stava attraccando a Salina e per le forti folate di vento una cima era finita sotto il portellone e, tagliata, si è schiantata a tutta velocità sul piede del malcapitato marittimo, rimasto gravemente ferito, tanto che lo si era dovuto trasportare con l'elisoccorso al Policlinico di **Messina**, dove, dopo le prime cure, sono stati prescritti 30 giorni di riposo salvo complicazioni. La nuova nave stava garantendo ottimi collegamenti e l'improvviso stop aveva creato non pochi disagi. Due giorni fa a Lipari operatori turistici ed economici avevano inscenato una pacifica manifestazione di protesta proprio per richiedere il dissequestro o l'immissione in linea di un altro traghetto. Stamani tra l'altro era pronta a partire da **Milazzo** la Filippo Lippi ma era stata fermata da un improvviso problema tecnico. La Nerea adesso è pronta per riprendere i collegamenti da e per **Milazzo** per la gioia di isolani e turisti. Gli eoliani però sono ancora in attesa del dissequestro delle tre navi ex Ngi bloccate da un anno dalla procura di **Messina**. La nuova società Caronte & Tourist assicura di averle messe a norma. Foto notiziarioeolie.it.



Una nuova vita per via dell'Arsenale: ecco un murale di oltre 20 metri

E' stato realizzato nell'ambito di QuattroPuntoZero, sulla cinta muraria che delimita il porto: da ieri è visibile a chiunque attraversi l'antica via del Molo Una nuova vita per via dell'Arsenale, in quello che è stato per anni il quartiere operaio e che oggi presenta diverse criticità: un murale di oltre 20 metri, realizzato sulla cinta muraria che delimita il porto, è da ieri visibile a chiunque attraversi l'antica via del Molo. Un intervento di rigenerazione urbana che, grazie alla disponibilità dell'Autorità di **Sistema Portuale** del mare di Sicilia Occidentale, ha preso vita durante un laboratorio che si è svolto nei mesi scorsi con le ragazze e i ragazzi che partecipano a Yolk Town, centro sportivo di comunità che offre un programma quotidiano di attività extrascolastiche gratuite tra cui sport, sostegno allo studio, laboratori artistici, educazione sentimentale e tanto altro. Il progetto nasce nell'ambito di QuattroPuntoZero, con la collaborazione di ruber.contemporanea, partner della Scuola di Arti e Mestieri nell'ambito dell'azione chiamata "Educiamo alla Bellezza". Condotto da Tutto e Niente, il laboratorio è stato pensato per condividere con i partecipanti una riflessione critica sull'importanza di contribuire in prima persona alla riappropriazione dei luoghi collettivi. Un lavoro iniziato con un'idea generale ma senza uno schema rigido, per garantire ai giovani di YOLK libertà espressiva e spensieratezza. "Abbiamo deciso di non realizzare un soggetto preciso e di facile leggibilità volontariamente, per rompere il modello che negli ultimi anni si sta imponendo a Palermo - racconta Tutto e Niente -. Un modo per permettere ai partecipanti di creare diversi soggetti legati ai dialoghi, alle sensazioni, agli argomenti che abbiamo attraversato in questi mesi, dando loro modo di tracciare e imprimere il proprio vissuto su quel muro". Giovanni Falcone e Paolo Borsellino da bambini, Donna Florio, una donna degli anni '40 appoggiata su una barca, Periple, riferimenti alla Palestina e alla libertà attraverso la danza: sono questi alcuni dei volti e dei temi che, insieme alle firme dei giovani che hanno realizzato l'opera, danno una seconda vita alla via che in passato ha segnato la nuova linea di espansione della città. Un impegno importante quello della fondazione YOLK che da anni ormai è attiva nel quartiere con tanti progetti che mirano a contrastare il disagio giovanile, la solitudine, la socialità virtuale mettendo a disposizione un programma volto a stimolare la curiosità e la sperimentazione di aree creative che non rientrano nell'orario scolastico. "Il progetto QuattroPuntoZero ha offerto ai ragazzi e alle ragazze della scuola Karol Wojtyla una straordinaria opportunità di crescita e formazione - dichiara Marcello Longo, presidente dell'Ottava circoscrizione -. Gli educatori della fondazione YOLK, con il sostegno di ruber.contemporanea, hanno svolto un lavoro prezioso permettendo ai partecipanti di rinsaldare la conoscenza di se stessi, le relazioni con gli altri e la cura dei beni comuni. L'Ottava Circoscrizione non può



E' stato realizzato nell'ambito di QuattroPuntoZero, sulla cinta muraria che delimita il porto: da ieri è visibile a chiunque attraversi l'antica via del Molo Una nuova vita per via dell'Arsenale, in quello che è stato per anni il quartiere operaio e che oggi presenta diverse criticità: un murale di oltre 20 metri, realizzato sulla cinta muraria che delimita il porto, è da ieri visibile a chiunque attraversi l'antica via del Molo. Un intervento di rigenerazione urbana che, grazie alla disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, ha preso vita durante un laboratorio che si è svolto nei mesi scorsi con le ragazze e i ragazzi che partecipano a Yolk Town, centro sportivo di comunità che offre un programma quotidiano di attività extrascolastiche gratuite tra cui sport, sostegno allo studio, laboratori artistici, educazione sentimentale e tanto altro. Il progetto nasce nell'ambito di QuattroPuntoZero, con la collaborazione di ruber.contemporanea, partner della Scuola di Arti e Mestieri nell'ambito dell'azione chiamata "Educiamo alla Bellezza". Condotto da Tutto e Niente, il laboratorio è stato pensato per condividere con i partecipanti una riflessione critica sull'importanza di contribuire in prima persona alla riappropriazione dei luoghi collettivi. Un lavoro iniziato con un'idea generale ma senza uno schema rigido, per garantire ai giovani di YOLK libertà espressiva e spensieratezza. "Abbiamo deciso di non realizzare un soggetto preciso e di facile leggibilità volontariamente, per rompere il modello che negli ultimi anni si sta imponendo a Palermo - racconta Tutto e Niente -. Un modo per permettere ai partecipanti di creare diversi soggetti legati ai dialoghi, alle sensazioni, agli argomenti che abbiamo attraversato in questi mesi, dando loro modo di tracciare e

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

che esserne felice dato che ha a cuore il futuro di questi giovani cittadini e cittadine e sostiene fortemente ogni proposta progettuale che consenta di sviluppare le loro capacità, seguire le loro inclinazioni ed esaudire le loro legittime ambizioni e aspettative".

Canale di Panama, cantieri Mariotti, Fincantieri, problemi di igiene sulla nave da crociera: le news più lette su ShipMag

Per quanto riguarda l'intero mese di maggio, gli articoli di ShipMag sono stati letti 694.375 volte: la notizia più letta è stata quella relativa alle prove in mare della portacontainer più grande del mondo Genova - Fra il 21 e il 31 maggio, secondo i dati certificati da Google Analytics, sono stati 236.525 gli articoli letti dal pubblico di ShipMag. La notizia più cliccata è stata quella relativa al traffico nel Canale di Panama (20.532 le visualizzazioni di pagina: nel 'linguaggio' di Google significa che l'articolo è stato effettivamente letto, e non solo 'visto' da chi navigava sul nostro sito), seguita dal reportage dal cantiere navale genovese T.Mariotti (14.167) e dall'alleanza fra Fincantieri ed Edge (13.502). Di seguito, la classifica delle news più lette. Per quanto riguarda l'intero mese di maggio, gli articoli di ShipMag sono stati letti 694.375 volte: la notizia più letta è stata quella relativa alle prove in mare della portacontainer più grande del mondo (34.409 visualizzazioni), seguita dall'analisi dei noli container (29.834) e dal traffico nel Canale di Panama. Qui sotto, la classifica delle news più lette a maggio.

Ship Mag

Canale di Panama, cantieri Mariotti, Fincantieri, problemi di igiene sulla nave da crociera: le news più lette su ShipMag



06/01/2024 15:25

Per quanto riguarda l'intero mese di maggio, gli articoli di ShipMag sono stati letti 694.375 volte: la notizia più letta è stata quella relativa alle prove in mare della portacontainer più grande del mondo Genova - Fra il 21 e il 31 maggio, secondo i dati certificati da Google Analytics, sono stati 236.525 gli articoli letti dal pubblico di ShipMag. La notizia più cliccata è stata quella relativa al traffico nel Canale di Panama (20.532 le visualizzazioni di pagina: nel 'linguaggio' di Google significa che l'articolo è stato effettivamente letto, e non solo 'visto' da chi navigava sul nostro sito), seguita dal reportage dal cantiere navale genovese T.Mariotti (14.167) e dall'alleanza fra Fincantieri ed Edge (13.502). Di seguito, la classifica delle news più lette. Per quanto riguarda l'intero mese di maggio, gli articoli di ShipMag sono stati letti 694.375 volte: la notizia più letta è stata quella relativa alle prove in mare della portacontainer più grande del mondo (34.409 visualizzazioni), seguita dall'analisi dei noli container (29.834) e dal traffico nel Canale di Panama. Qui sotto, la classifica delle news più lette a maggio.